



I.C. LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO

PTOF 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12363** del **05/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 155** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 159** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 168** Moduli di orientamento formativo
- 188** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 233** Attività previste in relazione al PNSD
- 238** Valutazione degli apprendimenti
- 246** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 252** Aspetti generali
- 257** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 273** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per effetto del dimensionamento della rete scolastica nazionale, dall'anno scolastico 2024/25 sono stati accorpati l'IC Leopardi e l'IC Parini Rovigliano dando vita all'Istituto Comprensivo Leopardi Parini Rovigliano, formato da 5 plessi. La scuola di fatto interessa la metà della superficie della città di Torre Annunziata, nella parte Sud, e si configura come l'unica istituzione scolastica operante sul territorio. Gli Scavi di Oplonti e lo Scoglio di Rovigliano rappresentano le due estremità opposte tra le quali si colloca la scuola; questa rappresenta un'area strategica sia dal punto di vista storico-culturale che socio-economico. L'apertura del centro commerciale Maximall Pompeii costituisce un'opportunità di rilancio economico, ma comporta anche una sfida per armonizzare lo sviluppo con le esigenze del territorio.

L'area è caratterizzata da:

Patrimonio culturale e archeologico: la vicinanza agli Scavi di Oplonti e a Pompei rende il territorio un polo di attrazione per il turismo internazionale. Tuttavia, la piena valorizzazione di questo patrimonio è limitata da carenze infrastrutturali e dalla scarsa integrazione con le realtà locali nonché dalla insufficiente programmazione di interventi di recupero e supporto delle ricchezze territoriali da parte del Comune di Torre Annunziata.

Disoccupazione e marginalità: i quartieri nei quali sono allocati i plessi scolastici (Rovigliano, Pascoli, Isonzo, Cavour e Murat) e le zone limitrofe soffrono di elevati tassi di disoccupazione, in particolare tra i giovani, e di un basso livello di scolarizzazione. Questo influisce negativamente sulla qualità della vita e sulle opportunità di crescita, supportando diverse forme di devianza sociale e malaffare.

Opportunità economiche emergenti: il Maximall Pompeii promette di creare numerosi posti di lavoro e di attirare flussi turistici e commerciali significativi, rappresentando un'occasione per lo sviluppo economico del territorio.

Insufficienza di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a



carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario.

L'edificio sede della Dirigenza Scolastica si erge nella parte più antica della città e opera, in quanto unico punto di riferimento dello Stato e della società civile, in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni, in una condizione di relativa marginalità, che tuttavia non ne impedisce il ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. La prima considerazione che si ricava è che, non essendo il contesto socio - ambientale omogeneo, l'utenza dei vari quartieri esprime bisogni formativi assai diversificati, dall'acquisizione degli strumenti di base della comunicazione all'arricchimento e all'ampliamento del proprio percorso formativo relativamente alla diversificata realtà territoriale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Ci si pone con una visione aperta e lungimirante del fare scuola, ovvero di dialogo costruttivo con il territorio e di disponibilità a progetti innovativi, utili all'acquisizione di strumenti alternativi alla didattica tradizionale, tanto tesi nella direzione di elevare il livello della qualità del prodotto scolastico, quanto rivolti all'intento di contrastare in maniera decisa e capillare il fenomeno della dispersione scolastica, che rappresenta un fenomeno molto radicato, da combattere e da tenere sotto controllo. La quasi assenza dell'Ente locale nel corso di questi anni, soprattutto nella manutenzione degli edifici, rappresentano dei pesanti ostacoli per la realizzazione della mission che la scuola intende perseguire. La scuola si propone al territorio con una vasta gamma di progetti e programmi di accrescimento culturale, alcuni dei quali destinati all'utenza "non scolare": Programmi Operativi Nazionali (Pon) finanziati con fondi europei; corsi ed esami di lingua inglese; corsi per l'acquisizione delle competenze STEM, che possono avvalersi di attrezzati laboratori di informatica; progetti in rete con altre scuole, con l'associazionismo, con le realtà del territorio e, ovviamente, col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'oratorio dei Salesiani e delle suore Mazzarello presenti sul territorio forniscono, dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di post-scuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità alla realizzazione di progetti comuni



sono l'Arma dei Carabinieri, l'Asl Na 3 Sud, l'associazione APS Piccoli Passi Grandi Sogni, l'associazione Legambiente, la Proloco Archeoclub "Mario Prospero", l'Associazione "O Pazziariello", l'Ads Vesuvio Oplonti Volley, il movimento Costruiamo Gentilezza. Inoltre, la scuola coinvolge i genitori in attività di formazione, li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico), che rappresentano un modo utile ed efficace di fare e di costituire una comunità educante, in una logica che rende qualsiasi attività della quale la scuola si fa promotrice, condivisa negli intenti e nelle azioni con tutti gli utenti.

Questa visione rende praticabile non solo la possibilità di porsi come punto di riferimento e di guida sicura per una generazione di giovani genitori, che vogliono essere parte attiva nel processo di formazione dei propri figli e che desiderano fornire loro le opportunità necessarie affinché essi possano esprimere efficacemente le loro potenzialità di realizzazione personale, a dispetto delle situazioni di disagio e delle difficoltà oggettive di un contesto socio-culturale poco favorevole ai processi di sviluppo ma anche consentire alle famiglie appartenenti ad un ceto sociale medio di confrontarsi con diverse opportunità formative innovative che compongono la proposta della Scuola a livello nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FY007
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818615253
Email	NAIC8FY007@istruzione.it
Pec	NAIC8FY007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoleopardiparinirovigliano.edu.it

Plessi

TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY014
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	NAAA8FY025
Indirizzo	VIA MURAT, 91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY047
Indirizzo	VIA PIOMBIERA 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY058
Indirizzo	VIA PASCOLI TORRE ANN.TA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY069
Indirizzo	TORRETTA FERRIERA TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY019
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE



ANNUNZIATA

Edifici

- Via CAVOUR 26 - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi

20

Totale Alunni

346

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY02A

Indirizzo

VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Edifici

- Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi

5

Totale Alunni

94

TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY03B

Indirizzo

- 80058 TORRE ANNUNZIATA

T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE8FY05D

Indirizzo

VIA POSTIGLIONE 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Numero Classi

10



Totale Alunni 149

T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8FY06E

Indirizzo VIA PASCOLI 2 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Numero Classi 1

Totale Alunni 8

T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8FY07G

Indirizzo VIA ISONZO, 1 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Numero Classi 2

Totale Alunni 28

LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8FY018

Indirizzo VIA MURAT,91 TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA

Edifici

- Via MURAT SNC - 80058 TORRE ANNUNZIATA NA

Numero Classi 23

Totale Alunni 364



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	ceramica	2
	Fablab	1
	Lab. Cinema	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	3
	Aula en plein air	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	187
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	52
visori Meta per realtà virtuale	16

Approfondimento

Nell' annualità 2023/24 è stato attivato il laboratorio STEM. Inoltre, nell' a.s. 2024/25 la sala teatro del plesso Cavour è stata dotata di videowall.



Risorse professionali

Docenti	197
Personale ATA	38



Aspetti generali

MISSION

L'intento generale che motiva questo P.T.O.F. è quello, da una parte, di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio.

La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti:

- come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni;
- come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);
- come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

FINALITA' EDUCATIVE

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

- Formare cittadini consapevoli nel raggiungimento di una potenzialità compiuta, attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.



- Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- Promuovere la digitalizzazione scolastica favorendo lo sviluppo delle competenze digitali.
- Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il recupero delle carenze disciplinari.

VISION

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola in cui "...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni
- Una scuola che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.



- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”.
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati (laboratori fissi e mobili), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze di alunni e famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.
- Una scuola che allarghi i propri orizzonti oltre il confine italiano per abbracciare una dimensione europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardo

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto a: - le scuole con lo stesso background; - varianza tra e dentro le classi.

Traguardo

Allineamento dei risultati alle scuole con pari ESCS. Riduzione della varianza tra le classi ed aumento della varianza dentro le classi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità, con impegno e costanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardo

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI

Partendo dalle priorità individuate nel RAV, la scuola elabora il Piano di miglioramento "MIGLIORIAMOCI", un percorso finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici e dei livelli delle prove INVALSI.

Le competenze di base in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi ed un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale; pertanto l'innalzamento del livello delle stesse rappresenta un fattore essenziale per la crescita personale degli alunni e per quella socioeconomica del territorio, consentendo di compensare vantaggi culturali economici e sociali di contesto. Nello specifico, si realizzeranno attività di recupero disciplinare, intese come un momento di lavoro diverso rispetto alla modalità della lezione tradizionale; esse saranno finalizzate al consolidamento di motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro e tecniche di apprendimento e mireranno, infine, alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Per le classi iniziali esse saranno intese come momento di recupero o rafforzamento delle capacità e delle tecniche di apprendimento; per le classi intermedie gli interventi rappresenteranno essenzialmente momenti di recupero di conoscenze specifiche disciplinari. Tali attività si attueranno secondo modalità previste dai docenti di disciplina e dei dipartimenti orizzontali di pertinenza, in orario curricolare ed extracurricolare. Inoltre si renderà necessaria una revisione del curricolo verticale d'istituto, affinché sia maggiormente adeguato al perseguimento dei traguardi suddetti.

Successivamente il percorso proseguirà con la progettazione delle UDA a cadenza annuale, con la consueta scansione, già adottata nei trienni precedenti, ovvero due UDA disciplinari per quadrimestre corredate da ulteriori due UDA interdisciplinari da sviluppare sulle diverse tematiche che di volta in volta dipartimenti, interclassi ed intersezioni programmeranno.

Il percorso si concluderà con un focus sul processo di valutazione, strutturato attraverso la formazione dei docenti e la revisione dei criteri di valutazione per tutti i gradi di scuola. Fondamentale sarà il confronto collaborativo tra docenti per la condivisione di criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;



Con l'atteso miglioramento delle competenze di base, vengono auspiccate ricadute positive sul corretto svolgimento delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi espletate dagli alunni dell'istituto rispetto ai punteggi medi nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

Potenziare la somministrazione di prove comuni semi-strutturate e strutturate, anche simil-INVALSI, funzionali monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere maggiormente ed in modo proattivo i docenti nella formazione sulle nuove metodologie didattiche



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI

Sensibilizzare le famiglie sul ruolo fondamentale della scuola

Attività prevista nel percorso: L'impegno premia!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico Dipartimenti, interclassi, consigli di classi

Risultati attesi

Alunni:



sviluppo della competenza alfabetica-funzionale volta :

- all'interpretazione dei testi di vario genere,
- alla riflessione sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali,
- alla produzione e rielaborazione di testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi,
- all'interazione in diverse situazioni comunicative per esprimere bisogni e opinioni

sviluppo della competenza matematica che porti a :

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione

Docenti:

- confronto più collaborativo, condivisione dei criteri, indicatori e verifiche;
- approfondimento e conoscenza ed applicazione di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA ACCOGLIENTE**



Il percorso si propone il duplice obiettivo di migliorare gli esiti delle prove standardizzate, ma anche le competenze chiave europee. In questo periodo storico, che vede la scuola beneficiaria di stanziamenti nell'ambito del PNSD, del programma operativo nazionale (Fesr) e del recente piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), non si può non fare tesoro dell'opportunità di innovare gli ambienti di apprendimento, i quali, lungi dall'essere un fattore marginale, possono invece rappresentare la chiave di volta per l'innovazione didattica, con una positiva ricaduta sul processo di apprendimento degli studenti.

In verità il percorso è stato già avviato nell'a.s. 2021/2022, con realizzazione del progetto PNSD "Spazi e strumenti per le Stem" con il quale ci si propone l'utilizzo sistematico delle attrezzature acquistate, al fine di implementare la didattica laboratoriale in tutti i gradi di scuola. L'animatore digitale e il team dell'innovazione progetteranno attività formative e di disseminazione per i docenti.

Lo stesso dicasi per l'impiego sistematico dei monitor interattivi, installati nell'a.s. 2021-22 grazie al finanziamento Pon/Fesr "Digital board", con il quale ben 23 aule dell'istituto sono state innovate e per il cablaggio strutturato realizzato in uno dei due edifici con il Pon Fesr "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nella scuola" che ha consentito di realizzare una rete Lan e WiFi tecnologicamente avanzata.

Nel prossimo triennio il percorso già avviato sarà potenziato da un investimento maggiore, sia in termini economici che progettuali, ovvero l'innovazione completa delle aule didattiche prevista dal piano scuola 4.0 "Next generation eu", da realizzare con i fondi del PNRR.

L'obiettivo è quello di rendere la scuola più accogliente, conferire all'ambiente di apprendimento un valore fondamentale per il processo di insegnamento/apprendimento, anche in risposta alla domanda di innovazione metodologica per le nuove generazioni finalizzata alla piena inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze, al raggiungimento dei traguardi del RAV.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano Scuola 4.0

Implementare la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo sistematico delle attrezzature acquistate con il finanziamento

Attività prevista nel percorso: La scuola...un posto migliore!

Descrizione dell'attività	Allestimento aule didattiche laboratoriali ed implementazione delle aule laboratorio.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO PROGETTISTA GRUPPO DI LAVORO DEDICATO
Risultati attesi	<p>Realizzazione di ambienti di apprendimento più attraenti capaci di intercettare i bisogni formativi degli allievi, di migliorare la loro motivazione all'apprendimento, di sviluppare competenze chiave (anche digitale).</p> <p>Ci si auspica che ciò possa contribuire ad ottenere il pieno successo formativo di tutti gli studenti (quelli con difficoltà di apprendimento e quelli eccellenti) e a perseguire le priorità del RAV (miglioramento degli esiti scolastici e dei livelli delle prove Invalsi, abbattimento della dispersione scolastica esplicita, diminuzione della dispersione scolastica implicita).</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività per lo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali e logico-matematiche

La scuola ha elaborato un proprio curriculum declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che, gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Molteplici e mirate sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni DSA/BES, percorsi personalizzati per DSA già a partire dal termine della classe prima della scuola Primaria, percorsi di potenziamento della pratica musicale e della lingua inglese). I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa con prove comuni individuando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. A tal fine è in programma l'introduzione di:

- forme di lezione alternative a quella frontale, come la classe capovolta, le classi aperte;
- attività didattiche per ambienti di apprendimento innovativi;
- azioni chiave di Avanguardie Educative, quali Debate e Service learning;
- produzione di sussidi multimediali e di materiali digitali in genere, al fine di costituire un



database accessibile di istituto a tutti gli iscritti

- introduzione dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado
- europeizzazione del curriculum.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola è stata destinataria di un Progetto Erasmus Plus grazie al quale il personale della scuola ha avuto la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Esso è stato finalizzato al miglioramento delle competenze professionali e culturali. Il confronto con altre scuole europee e altri sistemi scolastici consente di ampliare il proprio orizzonte culturale e professionale, favorendone la crescita e incrementandone le potenzialità.

Inoltre, con le azioni PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" e "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)" la scuola sta attivando percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera nonché percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola vuole potenziare il curricolo con attività di :

valorizzazione della pratica sportiva;

valorizzazione della cultura musicale con richiesta dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado

attività di mobilità all'estero del personale scolastico

implementazione dei laboratori STEM con attività di realtà aumentata e virtuale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

RETE LAN/WLAN

Il plesso principale dell'istituto è stato dotato delle più tecnologiche infrastrutture di connessione , mentre per il plesso di via Murat, già dotato di rete WI-FI e di fibra ottica offerta dal Ministero, è in programma una implementazione della rete con i fondi PNRR. Ciò al fine di aumentare le competenze digitali di docenti e alunni e offrire percorsi didattici integrati e innovativi. La connettività senza fili risponde al bisogno di agevolare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto ottimizzando i tempi della didattica ed ampliando l'offerta di contenuti didattici digitali, permettendo l'accesso ad applicativi e contenuti condivisi in cloud.

AMBIENTI DIGITALI PER LE STEM



Sono istati realizzati laboratori mobili destinati a plessi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di I grado, nonché postazioni informatiche posizionate in vari ambienti della scuola utilizzabili da tutto il personale scolastico.

AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con i finanziamenti del PON FESR sono stati realizzati ambienti didattici innovativi nei due plessi della scuola dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

AMBIENTI SCUOLA 4.0

Con le risorse previste dal PNRR e il Relativo piano Scuola 4.0 il nostro Istituto prevede di innovare almeno metà delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si pone di realizzare non solo il setting d'aula ma prevede l'utilizzo di nuove tecniche di insegnamento adatte ai nuovi ambienti inclusivi e flessibili.

LABORATORI EDUGREEN

Con la creazione di una serra didattica nel plesso principale, realizzata con i fondi Pon/Fesr e di un'aula all'aperto En plain air, realizzata con i Fondi del Piano Estate Dm 48/2021, la scuola sperimenterà spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digi@mo la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto I. C. Leopardi di Torre Annunziata ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON FESR, PNSD e ai vari Fondi (Ristori, Sostegni, DM 187, DDI Mezzogiorno), intendiamo andare a rinnovare il setting delle aule con l'acquisto di arredi modulari e ad implementare le dotazioni tecnologiche esistenti. Ciò allo scopo di poter utilizzare nuove metodologie didattiche che potranno recuperare la relazione e la collaborazione tra pari, inserendosi nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva. Tra queste metodologie, che consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche fanno parte: le didattiche metacognitive, le didattiche per competenze, le strategie didattiche incentrate sul gioco, la peer education e le didattiche laboratoriali e cooperative. Tutte queste modalità innovative sono volte ad una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe. Andando nello specifico, il gruppo di lavoro ha costruito un progetto che punta alla realizzazione di 19 aule ibride da trasformare in ambienti innovativi e inclusivi, coniugando la tecnologia con il metodo hands-on e soprattutto favorendo la trasversalità tra le discipline. Un'opportunità sarà data, sicuramente, dalla realtà aumentata con scenari a 360° che consentano agli studenti non solo di vivere esperienze coinvolgenti ma anche di utilizzare il coding per ricostruire virtualmente ambientazioni storiche e letterarie in un'ideale correlazione tra Stem e discipline umanistiche. Altre esperienze verso cui punta il progetto sono le attività di Tinkering : una forma mentis, un modo ludico di approcciare e risolvere i problemi attraverso l'esperienza diretta, l'interazione, la sperimentazione e la scoperta.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Innovative classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

La scuola accoglie gli alunni del primo ciclo d'istruzione. Da anni propone una progettualità pervasa da una didattica innovativa con percorsi immersivi. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una vera Rivoluzione: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'Istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Si è deciso di destinare i fondi del Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next generation Classroom-Ambienti di apprendimento innovativi, all' allestimento di 12 aule innovative nel setting e nella fruizione. Tutti gli ambienti saranno infatti predisposti in maniera tale da essere centrali rispetto alla struttura scolastica, saranno digitali ed interattivi fra loro.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: APPASSIONATI di CONO...SCIENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio sarà un'aula dotata di prese elettriche , di un'ampia cattedra e di una lavagna tradizionale e di una LIM, con banchi e le sedie disposti a semicerchio di fronte alla cattedra e altri i banchi uniti in quattro/sei postazioni di lavoro. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi di alunni. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in intere classi della scuola primaria. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa, per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Gli alunni verranno incuriositi dal mondo delle scienze attraverso una carrellata di semplici e divertenti esperimenti. Si farà comprendere che la scienza è intorno a noi ogni giorno. Protagoniste assolute del laboratorio saranno la chimica e la fisica, per stimolare la curiosità degli studenti con tanti esperimenti e indurli a porsi delle domande su come e perché avvengono i fenomeni che ci circondano. L'intento è quello di realizzare un eccitante viaggio: • tra miscugli e reazioni chimiche, • tra i movimenti di rotazione e rivoluzione terrestri, • tra linguaggi di programmazione e costruzione di robot, • attraverso il misterioso volo degli aerei, • e il viaggio nel piccolo mondo degli insetti, • attraverso una crociera attorno al Sole, • e ancora nel percorso del cibo che si trasforma in energia nel nostro organismo. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/09/2022

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: EinStem in motion

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il laboratorio EinStem da predisporre per un'educazione immersiva sarà attrezzato in un'aula di 60 mq, attigua al laboratorio di informatica (per le attività di programmazione e prototipazione), al laboratorio linguistico (per i contenuti audio), al Gabinetto scientifico (per la sperimentazione e validazione), all'Atelier creativo (per la "manipolazione" e i prodotti fisici), alla sala Conferenze, al Laboratorio di Cinema, per la documentazione delle fasi e la realizzazione di prodotti da condividere anche come best practices con le altre scuole del territorio in vista anche del raggiungimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda2030. La disposizione delle aule consente di programmare facilmente percorsi integrati in un'ottica transdisciplinare e di cooperative learning utilizzando metodologie thinking. Si realizzeranno percorsi che coinvolgano tutti gli alunni e che abbiano come sfondo integratore il movimento e lo studio "in motion": coding-programmazione a blocchi-robotica educativa- progettazione - ampliamento della realtà-immersione nella conoscenza . Gli alunni analizzeranno attraverso una didattica laboratoriale, i possibili scenari da realizzare, producendo personalmente sia "l'ampliamento" della realtà(ad esempio, nel caso di parco archeologico, la riproduzione di scene di vita del tempo, la vita nella Domus, i giochi...) che la possibilità di "Visione" multidimensionale (anche in forma di ologramma) degli elementi da inserire in un percorso di apprendimento immersivo . Gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

avranno non solo la possibilità di “immergersi” nella conoscenza, che partendo dalla restituzione reale, si “ramifica”, amplia, apre porte su altri scenari, ma anche di progettare personalmente percorsi di apprendimento e approfondimento. Potranno accedere, oltre che alla immediata conoscenza dell’ambiente predisposto, individuale o collaborativa, a livelli superiori, maturando la consapevolezza non solo della reticolarità dell’apprendimento, ma della continua “contaminazione”, della transdisciplinarietà del sapere e delle competenze acquisibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi Nuovi: Ricominciamo Ragazzi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Progetto prevede l'attivazione di percorsi destinati agli alunni di mentoring e di orientamento e percorsi co-curricolari volti al recupero delle competenze di base (lingua madre e logico-matematiche) e al potenziamento delle eccellenze attraverso l'attivazione di laboratori esperienziali. Inoltre saranno coinvolti i genitori in percorsi di educazione alla genitorialità. I principali obiettivi degli interventi attuati dalla nostra istituzione scolastica sono: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti; prevenire l'insuccesso scolastico; il contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio nell'ottica di una continuità orizzontale; il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 117.835,75

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

● Progetto: InConTra

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola la dispersione scolastica nella maggior parte dei casi è la risultante di un disagio sociale connesso al contesto socio-culturale e familiare. Spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future non solo dell' alunno a rischio dispersione, ma anche dell'intero gruppo classe, con il quale si istaurano spesso dinamiche conflittuali ed esclusive. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di devianza sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Il progetto promuove l'empowerment perché intende supportare le abilità di ciascun allievo, portandone alla luce i talenti e le possibilità, anche attraverso l'individuazione, sia pure tardiva, di peculiarità da supportare con interventi specialistici. Successivamente si elaboreranno percorsi individualizzati, a misura dei ragazzi, attraverso i quali ognuno possa acquisire strumentalità e visioni di se stesso e del proprio futuro, diversi da quelli che si prospettano nei loro orizzonti di vita, maturando modalità di collaborazione e dialogo a sostegno del personale cambiamento. Si opererà in spazi accoglienti e non giudicanti, dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, così come è, supportato a tirare fuori il meglio di sé. Gli allievi vivranno, grazie alle attività di mentoring, la costruzione di tempi emotivi in cui possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace, la rassegnazione, il rifiuto. I curricula verranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano supporto l'uno per l'altro. La progettualità degli interventi integrati finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica si dividerà in quattro momenti fondamentali in continuo confronto: 1. Incontro: la scuola incontra i genitori attraverso la mediazione di professionisti del settore del counseling per perfezionare il dialogo educativo a supporto dei minori. Saranno avviati seminari, incontri per piccoli gruppi e/o individuali di supporto alla genitorialità 2. InForma: l'alunno è al centro di un percorso individualizzato per la rilevazione delle sue potenzialità, in un'ottica di orientamento che favorisca il personale successo formativo. Inoltre si offrirà un supporto di mentoring grazie alla collaborazione con le agenzie educative del territorio. L'alunno verrà accompagnato da uno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specialista nell'orientamento scolastico. 3. Incanto: saranno attivati diversi laboratori a supporto dell'intelligenza emotiva con la metodologia del learning by doing by loving by thinking. Le attività (MovieMente) prevedono percorsi di: a. Musica strumentale e canto corale; b. Danza, sport, movimento; c. Cinema e teatro. 4. Incentro: la scuola incontra le scuole e le attività produttive del territorio.

Importo del finanziamento

€ 78.848,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

● Progetto: InConTra Plus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Per la seconda annualità delle attività progettuali il progetto InConTra Plus si ripropone di ridurre i tassi di abbandono scolastico e dispersione e migliorare il successo formativo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti. I contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico da cui provengono gran parte degli alunni rappresentano una sfida per la scuola che deve riuscire a garantire non solo il miglioramento delle condizioni di partenza ma anche concrete possibilità di successo educativo. La devianza sociale interessa infatti maggiormente coloro i quali percorrono esperienze lavorative instabili anche per il basso grado di scolarizzazione. Il progetto promuove l'empowerment perché intende supportare le abilità di ciascun allievo, portandone alla luce i talenti e le possibilità, anche attraverso l'individuazione, sia pure tardiva, di peculiarità da supportare con interventi specialistici. Successivamente si elaboreranno percorsi individualizzati, a misura dei ragazzi, attraverso i quali ognuno possa acquisire strumentalità e visioni di se stesso e del proprio futuro, diversi da quelli che si prospettano nei loro orizzonti di vita, maturando modalità di collaborazione e dialogo a sostegno del personale cambiamento. Le principali attività previste includono:

- Tutoraggio personalizzato: Gli allievi vivranno, grazie alle attività di mentoring, la costruzione di tempi emotivi in cui possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace, la rassegnazione, il rifiuto. I curricula verranno affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano supporto l'uno per l'altro.
- Laboratori didattici cocurricolari innovativi: Utilizzo di metodologie attive e partecipative, con l'integrazione di tecnologie digitali e attività pratiche (musica, teatro, sport) per aumentare la motivazione.
- Collaborazione con le famiglie: Incontri periodici con i genitori per rafforzare il coinvolgimento familiare e creare un ambiente educativo favorevole.
- Iniziativa sul territorio: Coinvolgimento di enti locali, associazioni e istituzioni per creare una rete di supporto che favorisca l'inclusione sociale e scolastica e l'orientamento

Importo del finanziamento

€ 94.514,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

● Progetto: Rigeneri-Amo-Ci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede l'attivazione di percorsi destinati agli alunni di mentoring e di orientamento e percorsi co-curricolari volti al recupero delle competenze di base (lingua madre e logico-matematiche) e al potenziamento delle eccellenze attraverso l'attivazione di laboratori esperienziali. Inoltre saranno coinvolti i genitori in percorsi di educazione alla genitorialità. I principali obiettivi degli interventi attuati dalla nostra istituzione scolastica sono: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti; prevenire l'insuccesso scolastico; il contrastare la dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in raccordo con le risorse del territorio nell'ottica di una continuità orizzontale; il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 176.560,30



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	49

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



● Progetto: In FormAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola è dotata di un laboratorio EinStem e grazie ai finanziamenti PNRR Next Generation Classroom ha allestito aule DADA anche per l'Outdoor school, pertanto, aderirà alle reti Dada e Scuole all'aperto. La formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione degli insegnanti su queste modalità e sull'utilizzo degli strumenti digitali già in possesso della scuola. Obiettivi del progetto saranno: l'acquisizione di competenze digitali avanzate in linea con DigComp 2.2 e DigCompEdu; la trasposizione delle competenze digitali in strategie didattiche innovative e efficaci per l'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado; l'inclusione digitale, cioè garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi a tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di competenza digitale iniziale. Moduli Base per tutti i partecipanti: Introduzione alle Competenze Digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). Sicurezza e Etica digitale; strumenti e piattaforme per l'organizzazione scolastica digitale da suddividersi per categorie professionali: - Dirigenti scolastici e Direttori dei servizi generali e amministrativi: Leadership digitale nella scuola, gestione delle risorse digitali, innovazione e cambiamento organizzativo. - Personale ATA: digitalizzazione dei processi amministrativi, gestione dati e privacy, supporto tecnico alla didattica digitale. - Docenti: Progettazione didattica digitale, valutazione e feedback in ambienti digitali, uso delle piattaforme, degli strumenti e dei dispositivi digitali specifici in relazione all'intervento didattico. Creatività delle tecnologie per l'apprendimento. Approfondimenti per Livello Scolastico: Infanzia: Tecnologie educative per la prima infanzia; giochi e apprendimento digitale; collaborazione digitale con le famiglie. Primaria: Integrazione del digitale nelle materie di studio; programmazione e pensiero computazionale; creazione di contenuti digitali didattici. Secondaria di primo grado: Metodologie didattiche innovative; progetti interdisciplinari con uso di tecnologie; educazione ai media digitali e cittadinanza digitale. Verrà utilizzata una piattaforma digitale per la gestione dei contenuti formativi, delle attività e della valutazione. La formazione sarà in modalità blended (formazione mista, on line e in presenza).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 32.645,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

● Progetto: DIGI TRANSIT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto Digi transit si attiveranno percorsi formativi volti all'implementazione del curriculum digitale secondo le indicazioni del DigiComp 2.2 e del Digi Comp Edu , in coerenza con il PTOF d'istituto. Lo scopo di tale progetto è far acquisire competenze utili per un'efficace gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'attivazione di una didattica laboratoriale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 58.438,81

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in GENERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula d'istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'approccio sarà di tipo interdisciplinare e laboratoriale in contesti reali e le materie STEM saranno considerate funzionali all'acquisizione delle 4 C, ossia delle 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA (National Education Association): Critical thinking (il pensiero critico)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

,communication, (la comunicazione),collaboration, (la collaborazione) e Creativity, (la creatività).

Importo del finanziamento

€ 98.868,03

Data inizio prevista

16/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: THE POWER OF STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si propone di integrare attività, metodologie e contenuti dei curricula scolastici di tutti i cicli, con l'obiettivo di favorire e sviluppare le competenze degli studenti in ambito STEM. Il progetto prevede, inoltre, il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti. Questo approccio interdisciplinare e multidisciplinare si prefigge di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambito scientifico, tecnologico e linguistico. Siamo, infatti, certi che è necessario ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli studenti, e ancor prima a tutte le studentesse, pari stimoli allo sviluppo del pensiero logico-scientifico e computazionale e delle abilità relative all'utilizzo delle tecnologie per fa sì che i discenti non siano solo fruitori passivi, ma anche creatori di programmi e prodotti. L'obiettivo finale, quindi, non è la diffusione massiva degli strumenti fine a se stessa, ma l'apprendimento di un linguaggio e di un assetto mentale traducibili poi in professioni e, di conseguenza, in crescita economica, sociale e culturale.

Importo del finanziamento

€ 51.183,58

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

La scuola è destinataria sia dei Fondi PNRR per combattere la dispersione scolastica , le povertà educative e per superare i divari territoriali sia dei Fondi Next Generation Classrooms volti alla trasformazione delle classi in ambienti didattici innovativi.

Con i fondi volti a combattere la dispersione scolastica la scuola lavorerà in rete con associazioni del terzo settore e con altre scuole del territorio nonché con l'ambito sociale di pertinenza convinta che solo un'azione sinergica che coinvolga simultaneamente tutti gli attori del processo formativo ed educativo possa realmente ed efficacemente incidere positivamente sulla fragilità dei minori a rischio. I percorsi attivati avranno come scopo, tramite l'attuazione del Piano di Miglioramento "Miglioriamoci", l'abbattimento della dispersione scolastica esplicita e la riduzione della dispersione implicita ed avranno come risultato atteso l'innalzamento dei livelli delle prove INVALSI ed il miglioramento dei risultati scolastici

I Fondi Next Generation Classrooms serviranno all'attuazione del PDM "Una scuola accogliente". Ci si propone con questi fondi di poter cablare con rete LAN e di potenziare la rete WI-FI del plesso di via Murat e di poter dotare tutte le aule, ancora provviste di LIM, dei moderni Digital Board touchscreen, nonché di creare dei laboratori mobili fruibili da quanti più alunni possibili.



Aspetti generali

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il Curricolo dell'I.C. "Leopardi Parini Rovigliano" risponde ai bisogni formativi reali degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale, in quanto consente di recepire le esigenze espresse dall'utenza e dal bacino territoriale di riferimento, e dimostra un alto livello di flessibilità consentendo la personalizzazione degli apprendimenti. Per quanto attiene agli ambiti disciplinari, è in armonia con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali del 2012, che definiscono i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi ambiti disciplinari negli anni di corso.

La nostra scuola è caratterizzata da un CURRICULO VERTICALE, un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno individuato i nuclei tematici d'interesse ed hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, tenendo conto delle diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Ciò allo scopo di realizzare un progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri da rispettare.



I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-	NAAA8FY014
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAAA8FY025
T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA	NAAA8FY047
T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI	NAAA8FY058
T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA	NAAA8FY069

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI	NAEE8FY019
T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT	NAEE8FY02A
TORRE ANN.TA 1 - OSPEDALE	NAEE8FY03B
T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI	NAEE8FY05D
T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI	NAEE8FY06E
T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO	NAEE8FY07G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO

NAMM8FY018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR-
NAAA8FY014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT
NAAA8FY025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 3 I.C. PIOMBIERA NAAA8FY047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI PASCOLI
NAAA8FY058

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T.ANN.TA 2 I.C. PARINI FERRIERA
NAAA8FY069

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI
NAEE8FY019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT
NAEE8FY02A



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ROVIGLI
NAEE8FY05D

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI PASCOLI
NAEE8FY06E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T.ANNUNZIATA I.C PARINI ISONZO
NAEE8FY07G



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO NAMM8FY018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L' insegnamento dell' Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, all' interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari.

Secondo le ultime linee guida i tre **assi** attorno a cui ruoterà l'**Educazione civica sono:**

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Nei tre segmenti scolastici, l' insegnamento di Ed. Civica sarà ripartita nel seguente modo:

□ Scuola primaria: le ore previste saranno suddivise tra le diverse aree di insegnamento: 18 ore destinate all'area linguistico-artistico-espressiva, 6 ore destinate all'area storico-geografica, 9 ore all'area matematico-scientifico-tecnologica. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

□ Scuola secondaria: in questo segmento l' insegnamento dell'educazione civica ricadrà equamente su tutte le discipline tranne matematica (3h su italiano, 3h su inglese, 3h su francese, 3h su storia, 3h su geografia, 3h su religione, 3h su arte, 3h su musica, 3h su tecnologia, 3h su educazione motoria e 3h su scienze) per un monte ore di 33 ore annue. In questo modo le ore previste saranno così suddivise:

Asse linguistico: 9 ore

Asse scientifico- tecnologico: 9 ore

Asse storico-sociale: 15 ore

Tale disciplina è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. E' compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espressa in decimi, dopo avere acquisito elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti a cui è affidato l' insegnamento dell'educazione civica.

Il voto o giudizio descrittivo di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.



Scuola dell'infanzia: saranno coinvolti tutti i campi di esperienza.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, sarà declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia di tutti i plessi è possibile scegliere tra un curriculum di 25 o 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria di tutti i plessi il curriculum è articolato in 27 ore settimanali, 29 ore settimanali (classi quarte e quinte) e 40 ore settimanali a scelta al momento dell'iscrizione.

Nella scuola secondaria di primo grado il curriculum è di 30 ore settimanali.

L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni settimanali



Curricolo di Istituto

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono diventare conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché vengano alimentate abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per attivare una cittadinanza attiva. Essa favorisce l'inclusione in tutte le sue forme sia sostenendo i bambini con disabilità e le loro famiglie sia cercando di eliminare gli ostacoli che potrebbero impedire o limitare il processo di crescita naturale ed armonico di tutti gli alunni. La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è scelta liberamente dalle famiglie con cui è importante creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. E' un sistema pubblico integrato in evoluzione che realizza il senso nazionale ed universale del diritto all'istruzione e, per ogni bambino, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri provando piacere nel fare da sé e sapendo chiedere aiuto. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto traducendola in capacità personali nell'affrontare le



diverse situazioni di vita reale che man mano si incontreranno. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In questo grado di scuola la centralità del soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata dalla ritualità e da una serena convivialità che incoraggiano il bambino a ritrovarsi nell'ambiente ed ad averne cura. Lo spazio è accogliente e curato e deve rispondere ai bisogni di gioco e di movimento. Il tempo disteso consente che il gioco, l'esplorazione, il dialogo, l'osservazione, l'ascolto, la comprensione avvengano in un'atmosfera di sicurezza e tranquillità. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Essi vanno considerati come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono declinati nei cinque campi di esperienza: 1. I discorsi e le parole 2. La conoscenza del mondo 3. Il sé e l'altro 4. Il corpo e il movimento 5. Immagini, suoni, colori.

CURRICULO DI SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offre agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola



formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola Primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni. Adotta una didattica per competenze, in cui le discipline diventano contesto e strumento per la costruzione delle competenze. A tale scopo la scuola attiva ogni anno un percorso di recupero delle competenze di base con il progetto educativo d'Istituto "INSIEME PER MIGLIORARE" (progetto curriculare di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni BES), un percorso di potenziamento della lingua inglese "LET'S IMPROVE" rivolto agli alunni delle classi quinte ed un percorso di potenziamento della pratica musicale "MUSICA D'INSIEME", rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. L'azione formativa si svolge attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante, un uso flessibile degli spazi e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Per promuovere lo sviluppo delle competenze vengono seguite alcune impostazioni metodologiche di base:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità attraverso percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia e un proprio metodo di studio;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri.

Dal corrente anno, in applicazione della L. 234 del 30.12.2021 il curricolo di scuola primaria viene arricchito con attività d'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Lo scopo è quello di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo,



CURRICULO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Curricolo di Scuola Secondaria di primo grado traduce in termini operativi le finalità e gli obiettivi generali del Curricolo d'Istituto per articularli in obiettivi specifici. È strutturato per competenze. L'approccio per competenze suscita una riflessione sui saperi disciplinari, per coniugarne il valore formativo con i bisogni conoscitivi degli allievi, chiarendo il contributo peculiare che ciascuna disciplina può fornire allo sviluppo delle competenze chiave ed evidenziando, nel contempo, le relazioni esistenti tra i diversi saperi in funzione di una proposta formativa organica e unitaria. Affinché le discipline siano risorse per lo sviluppo di competenze, viene superata l'impostazione trasmissiva del loro insegnamento e privilegiata una didattica basata sui nuclei concettuali fondanti delle discipline stesse e su una sicura acquisizione da parte degli alunni delle metodologie proprie di ciascuna di esse: - la lingua italiana, disciplina con ruolo strategico rispetto ad ogni processo di apprendimento; - le lingue straniere, come risorse funzionali all'inclusione sociale ed alla partecipazione a contesti caratterizzati da pluralità linguistiche e culturali; - il linguaggio matematico, con i suoi peculiari modelli di interpretazione e rappresentazione della realtà; - le scienze, intese in un'accezione metodologica che travalica il limitato campo delle scienze naturali, comprendendo, dunque, anche discipline quali la storia e la geografia; - la tecnologia e, in particolare, i nuovi strumenti ed i nuovi linguaggi della multimedialità; - le arti visive, la musica e le scienze motorie, quali alfabeti che offrono contesti essenziali per l'espressione creativa e personale e per la comunicazione, nonché un contributo fondamentale per la conoscenza e la comprensione del mondo umano nelle sue specificità culturali.

Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione. I percorsi di insegnamento-apprendimento sono articolati in Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari: ciascuna Unità riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze (competenze chiave e competenze specifiche) ed in obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze). L'azione del docente mira a valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare, ed a potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, attraverso l'adozione di strategie e di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere (lezioni frontali, dialogate, interattive; lavori di gruppo; attività di ricerca; laboratori; discussioni guidate; approfondimenti personali ed interdisciplinari; attività laboratoriali e integrative; metodo scientifico; problem solving; brainstorming; classi aperte; articolazione flessibile del gruppo classe; insegnamento individualizzato). Le metodologie privilegiate sono quelle laboratoriali, esperienziali, comunicative, partecipative, ludico-



espressive, esplorative (di ricerca), collaborative (di gruppo), interdisciplinari, trasversali (di integrazione): cooperative learning in attività di gruppo; peer to peer con esperienze laboratoriali; tecnologie multimediali, intese come "ambienti per apprendere" attraverso software interattivi, e-book con sistemi didattici autovalutativi; attività laboratoriali.

Alla scuola secondaria viene attivato un percorso di recupero delle competenze di base in orario curricolare per alunni BES ed un percorso di potenziamento della pratica musicale in orario extracurricolare con il progetto "Musica a colori"., svolto dal docente di potenziamento. Scopo di tale percorso è agevolare una più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità



Educazione stradale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale



Allegato:

link curricolo ed.civica primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale

Educazione alla salute e al benessere

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni



Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva

Educazione alla legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla legalità

Educazione stradale



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere

Educazione alla legalità

Educazione stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Educazione ambientale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Sviluppo economico



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sviluppo economico



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Inno e Bandiera nazionale

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.



Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali



Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Inno e Bandiera nazionale

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte Internazionali, in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione alla salute e al benessere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Educazione alla salute e al benessere

Formazione di base in materia di protezione civile



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Educazione alla salute e al benessere

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Formazione di base in materia di protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Educazione ambientale



Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo economico

Educazione finanziaria e assicurativa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla Cittadinanza digitale

Comportamenti e rischi della rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Dalla sezione.....alla città

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia mira a formare cittadini responsabili e attivi, a favorire la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le competenze in materia di cittadinanza attiva nella scuola dell'infanzia sono focalizzate al sostegno dell'assunzione delle responsabilità, al rispetto delle regole, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Esse sono:

- Accettare e rispettare regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni
Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro
- Riconoscere nei compagni tempi e modalità di apprendimento sono le premesse per la nascita del "cittadino".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della progettazione del loro quotidiano lavoro didattico, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al



raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali siano gli argomenti principali da affrontare, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, perché siano funzionali ad una conoscenza e ad una capacità applicativa sempre meditate, consapevoli e critiche. Dall' anno scolastico 2020/2021, la legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola; tale disciplina contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari. Per il curricolo verticale dell' I.C. "Leopardi Parini Rovigliano" sono stati individuati i nuclei tematici trasversali e gli argomenti da trattare, individuati nel testo normativo; per la trattazione delle tematiche, il curricolo stesso tiene conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Esso si propone come progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell' esistenza di diritti e doveri da rispettare.

Si allega il curricolo verticale.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'importanza che viene attribuita alle competenze trasversali – in inglese "soft skills" – deriva dal fatto che queste definiscono il profilo personale di un individuo a partire non da "cosa sa fare", ma dal "come lo fa", ed è proprio questo che, spesso, determina in larga parte il successo formativo di un alunno.

La scuola, a tale scopo, attiva una serie di percorsi curriculari ed extracurriculari volti al potenziamento e allo sviluppo delle competenze trasversali:



Attività di scacchi

Attività di potenziamento della lingua inglese

Attività di potenziamento della pratica musicale (Musica d'insieme e Musica a colori)

Attività di potenziamento dell'educazione motoria (Scuola attiva kids e scuola attiva Junior)

Attività di potenziamento delle arti visive e cinematografiche (Cinema per la scuola)

Attività di potenziamento delle competenze digitali attraverso la realtà aumentata e virtuale (Virtual tour, Stem, coding)

Allegato:

Curricolo Stem.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella progettualità per competenze dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie e strumenti per costruire relazioni significative e raggiungere competenze trasversali e disciplinari. L'azione didattica non si limita, pertanto, ad una prospettiva disciplinare, non riguarda un sistema rigidamente settoriale, ma un impianto trasversale, che consente di costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace e promuove l'acquisizione di competenze trasversali, ossia competenze comunicative, metacognitive e meta-emozionali, personali e sociali. La programmazione trasversale, focalizzando l'attenzione su obiettivi, conoscenze, abilità ed attitudini che favoriscono il successo scolastico e, più in generale, il pieno sviluppo di sé, è, pertanto, parte integrante del Curricolo. Pur non essendo esplicitamente riconducibile agli obiettivi delle discipline nella loro specificità, essa attiene ad ogni esperienza di apprendimento. Tale progettazione tiene conto della correlazione del piano epistemologico, proprio delle discipline, con quello formativo e riguarda in modo elettivo gli ambiti della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, della competenza imprenditoriale, della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivo prioritario è la valorizzazione della



dimensione formativa ed euristica, aperta alla scoperta del sapere disciplinare; l'adozione di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere e consentano di acquisire un metodo di studio autonomo; l'implementazione, nella pratica didattica, di attività che favoriscano processi di auto-orientamento e di autovalutazione; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni; la valorizzazione delle condizioni che permettano allo studente di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e di cittadino responsabile, attraverso l'educazione alla salute, alla cittadinanza ed all'identità di genere. Alcune direttrici individuate dall'Istituto sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza soprattutto per quanto concerne la “consapevolezza e l'espressione culturale”, sia attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni, sia attraverso l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC – al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, attraverso l'organizzazione di corsi ed esami per ECDL, l'utilizzo della rete in chiave didattica, l'organizzazione di corsi per utilizzo di Cad e stampante 3D;
- promozione e consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile, attraverso la formazione degli studenti, la promozione di attività di peer tutoring e peer education, la partecipazione ad incontri con le forze dell'Ordine rappresentate sul territorio, l'accoglienza di alunni stranieri, la partecipazione a concorsi ed iniziative proposte dal territorio.

Alla promozione delle competenze trasversali, nell'ambito del curricolo di educazione civica, sono dedicati, inoltre, i progetti educativi d'Istituto, che fanno da contesto all'attività laboratoriale interdisciplinare. I progetti, costruiti nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, afferiscono agli ambiti dell'educazione alla legalità, all'ambiente, all'alimentazione ed alla cittadinanza attiva, dell'inclusione e della continuità, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dello sviluppo del pensiero computazionale.



CURRICULO DIGITALE DIGCOMP 2.2

Il curricolo delle competenze digitali è attuato con la collaborazione di tutti i docenti e di tutte le discipline d'insegnamento della scuola. La competenza digitale è, infatti, una competenza trasversale, che attraversa tutte le aree didattico-disciplinari. Ogni disciplina contribuisce al progresso della competenza digitale e, viceversa, la competenza digitale fa da supporto all'apprendimento/insegnamento di ogni disciplina. I docenti dell'istituto, sia singolarmente, sia riuniti in dipartimenti, accolgono le indicazioni fornite nel presente curricolo nelle Unità Di Apprendimento che compongono le progettazioni disciplinari annuali.

Allegato:

Curricolo-digitale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Stem in genere- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologie per docenti

Attività di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti articolata su 2 livelli: Base (A2)-Intermedio B1

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in GENERE

○ **Attività n° 2: The power of Stem- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologie per docenti**

Attività di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e di docenti articolata su 2 livelli:

STUDENTI: Livello Base (A1 e A2)

DOCENTI: Livello B1 e Clil

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- THE POWER OF STEM

○ Attività n° 3: Erasmus+ LUCE: il Leopardi per un'educazione di valore e cooperativa

La mobilità Erasmus+ offre ai docenti l'opportunità sullo sviluppo sociale, personale e professionale, in quanto migliora le conoscenze, le competenze e le attitudini, stimola la curiosità e l'innovazione, favorisce la comprensione di altre persone e costruisce un senso di appartenenza europea.

Il progetto di mobilità per docenti e staff Erasmus+ offre al personale scolastico la possibilità di partecipare ad esperienze di mobilità per l'apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare, attraverso il confronto tra insegnanti e sistemi scolastici di paesi diversi, la qualità dell'insegnamento nell'ambito della dimensione europea, lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione delle migliori pratiche didattiche e di sviluppo scolastico. L'esperienza che ha visto coinvolto il personale docente ed amministrativo della scuola si è svolta a Siviglia per un periodo di affiancamento presso altra scuola partner che ha consentito di osservare le diverse modalità di lavoro, conoscere ed acquisire nuove strategie di insegnamento, di valutazione e di organizzazione scolastica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esploriamo il Mondo delle Forze e dei Movimenti**

L'introduzione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nella scuola dell'infanzia mira a promuovere lo sviluppo delle competenze cognitive e pratiche fin dalla prima infanzia. Questo approccio si basa sulla convinzione che l'apprendimento delle scienze e delle discipline correlate fin dai primi anni di vita favorisca una migliore comprensione del mondo circostante, potenziando abilità come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. L'obiettivo è preparare i bambini alle sfide tecnologiche future e stimolare l'interesse per le discipline scientifiche sin dalle prime fasi della loro educazione.

L'estensione da STEM a STEAM, aggiungendo le Arti al curriculum, è motivata dal riconoscimento del valore della creatività nel processo di apprendimento e tenendo conto che molte discipline e professioni STEM richiedono anche competenze artistiche. Integrando discipline artistiche come l'Arte, si mira a sviluppare non solo competenze scientifiche e tecnologiche, ma anche abilità creative, espressione personale e pensiero critico.

L'approccio STEAM aspira a formare individui più versatili, in grado di affrontare le sfide con una prospettiva interdisciplinare, unendo aspetti razionali e creativi per stimolare l'innovazione e la comprensione approfondita.

Unità Didattica STEAM:

Esploriamo il Mondo delle Forze e dei Movimenti



Disciplina: Scienze/Fisica

Fase 1:

Introduzione alle Forze (Scienze e Matematica)

-Attività:

Esplorazione delle forze attraverso giochi di spinta e attrito.

Fase 2:

Racconti Interattivi su Oggetti in Movimento (Tecnologia e Linguaggio)

-Attività:

Creazione di racconti digitali interattivi su oggetti in movimento.

- Strumenti Digitali:

App per la creazione di storie interattive.

Fase 3:

Laboratorio delle Balance (LA CONOSCENZA DEL MONDO)

- Attività:

Esperimento pratico con bilance per comprendere il concetto di equilibrio.

- Strumenti Digitali:

Registrazione di brevi video sull'esperienza.

Fase 4:

Creazione di Giochi di Movimento (IL CORPO ED IL MOVIMENTO)

- Attività:

Progettazione e realizzazione di giochi basati su movimenti.

- Strumenti Digitali:



Registrazione di video per illustrare i giochi, da condividere e rivedere sulle LIM

Fase 5:

Esploriamo Oggetti Magnetici (LA CONOSCENZA DEL MONDO)

- Attività:

Esplorazione di oggetti magnetici e creazione di semplici modelli.

- Strumenti Digitali:

Fotografie e annotazioni su tablet per documentare l'esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre concetti di base di forze e movimenti attraverso un approccio STEAM, coinvolgendo la scuola dell'infanzia e integrando strumenti digitali per arricchire le attività di apprendimento in modo interattivo mentre esplorano i concetti di fisica attraverso giochi, laboratori e narrazioni digitali.

Verrà valutata la partecipazione attiva, la comprensione dei concetti di forze e movimenti e la creatività nelle attività digitali.

○ **Azione n° 2: Programmando s'impara!**

L'istituto si propone di intensificare, nel corso dell'A.S. 2023/24, l'utilizzo dell'ormai ampia dotazione digitale di cui dispone attraverso molteplici attività in tutti gli ordini di scuola. Fra le attività previste, vi è un'estensione del livello di partecipazione al progetto ministeriale "Programma il futuro". Agli alunni della S.S.P.G. saranno proposti i percorsi "Fondamenti d'Informatica" e "Alla scoperta dell'Informatica", somministrati in base al livello di competenza raggiunto dai vari gruppi-classe. Il progetto mira all'apprendimento delle basi dell'Informatica, allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine al problem-solving. Incentiva il lavoro di squadra e la creatività, e ciò attraverso il gioco e il divertimento. Alcune delle attività proposte permettono di incrementare le conoscenze e le abilità relative ad altre discipline STEM come l'aritmetica, la geometria, la biologia, ecc. I docenti coinvolti (principalmente di Tecnologia e di Matematica e Scienze) arricchiranno le lezioni con istruzioni operative, quesiti supplementari, temi da sviluppare e attività parallele per potenziare il collegamento fra le attività preconfezionate della piattaforma e



altri argomenti d'insegnamento.

Home page Programma il futuro: <https://programmailfuturo.it/>

Percorso "Alla scoperta dell'informatica":

<https://programmailfuturo.it/come/secondaria-primo-grado-2022/introduzione>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- I Conoscere e utilizzare un linguaggio specifico corretto.
- I Saper descrivere una situazione problematica ed il possibile procedimento risolutivo.
- I Saper risolvere situazioni problematiche in diversi contesti scegliendo opportuni algoritmi.
- I Conoscere la logica alla base della programmazione informatica e dell'intelligenza artificiale.
- I Svolgere semplici attività di programmazione informatica.
- I Riconoscere l'applicazione dei numeri, con le relative proprietà, in contesti reali.



- I Adoperare i numeri e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Riconoscere l'applicazione delle figure geometriche, con le relative proprietà, in contesti reali.
- I Adoperare le figure geometriche e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Conoscere le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie.
- I Saper riconoscere rischi e opportunità nelle varie innovazioni tecnologiche e scientifiche.
- I Riconoscere e comprendere le connessioni fra i vari campi del sapere.
- I Interagire con i compagni in modo produttivo, esprimendo e infondendo fiducia e creando un clima positivo.
- I Collaborare, formulare richieste d'aiuto e offrire il proprio contributo.

○ **Azione n° 3: Il futuro è...informatico!**

L'istituto amplia ogni anno la propria offerta formativa per la Scuola Primaria con il progetto "CODING: CODEWEEK E HOUR OF CODE", avvalendosi della piattaforma "Programma il futuro". A partire dall'A.S. 2023/2024 il progetto sarà seguito da una serie di attività di educazione all'informatica tratte dalla stessa piattaforma, ovvero il corso "Fondamenti d'Informatica", rivolto specificatamente agli alunni e alle alunne dalla classe



prima alla quinta. Il percorso didattico è articolato in sette unità di complessità crescente che possono essere somministrate alla classe in base al livello di competenza pregresso. Lo scopo del percorso è fare in modo che gli alunni e le alunne, attraverso il gioco e il divertimento, apprendano le basi dell'Informatica e del pensiero computazionale, sviluppino la capacità di risolvere problemi (problem-solving), imparino a lavorare in gruppo e mettano alla prova la propria creatività, stimolando il pensiero divergente e produttivo. Ogni docente avrà cura di utilizzare un approccio integrato con attività interdisciplinari.

Home page Programma il futuro: <https://programmailfuturo.it/>

Percorso "Fondamenti d'Informatica" per la Primaria:

<https://programmailfuturo.it/come/primaria-2021/introduzione>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- I Conoscere e utilizzare un linguaggio specifico corretto.
- I Saper descrivere una situazione problematica ed il possibile procedimento risolutivo.
- I Saper risolvere situazioni problematiche in diversi contesti scegliendo opportuni algoritmi.
- I Saper riconoscere e/o reperire gli strumenti necessari per la risoluzione di un problema.
- I Conoscere la logica alla base della programmazione informatica e dell'intelligenza artificiale.
- I Svolgere semplici attività di programmazione informatica.
- I Riconoscere l'applicazione dei numeri, con le relative proprietà, in contesti reali.
- I Adoperare i numeri e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Riconoscere l'applicazione delle figure geometriche, con le relative proprietà, in contesti reali.
- I Adoperare le figure geometriche e applicare le loro proprietà in contesti reali.
- I Conoscere le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie.
- I Saper riconoscere rischi e opportunità nelle varie innovazioni tecnologiche e scientifiche.
- I Riconoscere e comprendere le connessioni fra i vari campi del sapere.
- I Interagire con i compagni in modo produttivo, esprimendo e infondendo fiducia e creando un clima positivo.
- I Collaborare, formulare richieste d'aiuto e offrire il proprio contributo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025





Moduli di orientamento formativo

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo formativo classi I

COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO	MODULO DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE PRIMA (30 ore annue)
	<p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica• Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe• Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio • Facilitare l'organizzazione del lavoro personale• Contribuire a costruire un'immagine di sé, riflettere sul modo in cui ti vedono i compagni e gli adulti• Rafforzare le competenze trasversali di base riguarda la propria identità, autonomia nel lavoro.



	Obiettivo attività simulazione: Vivere un giorno tipico di una professione.			
	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' E CONOSCENZE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricavare e utilizzare informazioni	Comprendere informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole) Decodificare i testi delle varie discipline Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe	Attività di accoglienza. Lecture per conoscerci e analisi di testi diversi Gioco 'Identikit': 1) Carattere 2) Interessi 3) Aspirazioni 4) Problematiche Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...storico, geografo": Attività: 1) Gli studenti scelgono una professione di interesse e simulano una giornata tipo. 2) Creazione di presentazioni o	Tutte in particolare italiano



			<p>poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. 3) Discussione di gruppo sulla loro esperienza.</p> <p>Didattica laboratoriale: musica, arte, tecnologia, sport, scienze, geostoria</p> <p>Laboratorio di Continuità "Sempre insieme"</p> <p>Progetto CREW: attività di recupero e potenziamento scolastico, laboratori partecipativi, didattici ed educativi di "workexpierence" (gaming, robotica, giardinaggio).</p> <p>Percorso di</p>	
--	--	--	---	--



			mentoring (PNRR) con alunni in rapporto 1:1 come da DM 170/2022 Partecipazione in piccoli gruppi ad Open Day di istituto	
	Imparare ad imparare	Conoscere se stessi Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche	Attività di riflessione su: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	Tutte
Competenza imprenditoriale	Problem posing e problem solving	Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni	Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni. Realizzazione di un elaborato	Tutte, in particolare matematica e tecnologia



			multimediale, per la simulazione, su come gli adolescenti si rapportano ai social e alla rete	
	Competenze organizzative	Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro	Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	Tutte
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze relazionali	Conoscere il gruppo classe Elaborare regole per una convivenza democratica Saper lavorare con gli altri Saper rispettare gli altri	Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale	Tutte
	Consapevolezza emotiva	Riconoscere e comunicare le proprie	Lettura di testi, visione di film relativi alla	Tutte in particolare italiano



		emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita	preadolescenza e all'adolescenza Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Padronanza del patrimonio culturale e dell'interconnessione fra i suoi elementi	Conoscere il patrimonio culturale e comprendere l'importanza del suo valore	Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte

Allegato:

CURRICOLO_ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO	MODULO DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE SECONDA (30 ore annue)
	<p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie aspettative professionali• Analizzare le proprie abilità ed incertezze• Favorire lo spirito d'iniziativa e le capacità di adattamento all'interno del gruppo classe• Favorire la conoscenza del proprio contesto territoriale• Favorire la conoscenza dei grandi settori della produzione: primario, secondario e terziario <p>Obiettivo attività simulazione: Vivere un giorno tipico di una professione.</p>



	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' E CONOSCENZE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricavare e utilizzare informazioni	Decodificare i testi delle varie discipline Consultare diverse fonti e ricavare informazioni Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe	Attività di accoglienza. Riflessione sulla propria esperienza scolastica: I miei interessi, le mie capacità e abilità. Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste. Costruzione e/o lettura di mappe Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...biologo, scienziato": Attività: 1) Gli studenti scelgono una professione di interesse e	Tutte in particolare italiano



			<p>simulano una giornata tipo. 2) Creazione di presentazioni o poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. 3) Discussione di gruppo sulla loro esperienza.</p> <p>Didattica laboratoriale: musica, arte, tecnologia, sport, scienze, geostoria</p> <p>Progetto "Orientalife" USR Campania:</p> <p>1. Coldiretti Campania: Coltiviamo l'orientamento, 15 ore;</p> <p>2. Croce Rossa: Prevenzione del rischio di resilienza 15 ore;</p>	
--	--	--	---	--



			<p>3. Didattica orientativa 15 ore.</p> <p>Percorso di recupero, potenziamento e di mentoring (PNRR) con alunni in rapporto 1:1 come da DM 170/2022</p> <p>Partecipazione di piccoli gruppi ad Open Day di istituto</p>	
	Imparare ad imparare	<p>Conoscere sé stessi Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche</p> <p>Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento</p>	<p>Attività di riflessione su: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico</p>	Tutte
Competenza	Problem posing e	Individuare una	Definizione del	Tutte, in



imprenditoriale	problem solving	situazione problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze	problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni Realizzazione di un elaborato multimediale, per la simulazione, su come gli adolescenti si rapportano ai social e alla rete	particolare matematica e tecnologia
	Competenze organizzative	Gestire in modo funzionale il materiale scolastico Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro	Utilizzo del materiale scolastico Utilizzo delle tecnologie e applicazioni	TUTTE
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze relazionali	Conoscere il gruppo classe Elaborare regole per una convivenza democratica	Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe Riflessioni	Tutte



		Saper lavorare con gli altri Saper rispettare gli altri	rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale	
	Consapevolezza emotiva	Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita	Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	Tutte in particolare italiano
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Padronanza del patrimonio culturale e dell'interconnessione fra i suoi elementi	Conoscere il patrimonio culturale e comprendere l'importanza del suo valore	Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO	MODULO DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE TERZA (30 ore annue)
	Obiettivi specifici di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">• Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi e insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola secondaria di secondo grado più attinente alle proprie capacità• Conoscere il sistema scolastico italiano• Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio



	<ul style="list-style-type: none">• Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole secondarie di secondo grado• Conoscere l'organizzazione del lavoro• Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile• Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate <p>Obiettivo attività simulazione: Vivere un giorno tipico di una professione.</p>			
	TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA' E CONOSCENZE	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricavare e utilizzare informazioni	Rielaborare informazioni e conoscenze Conoscere il mondo del lavoro Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio dopo la classe terza di scuola secondaria di primo grado Conoscere le offerte scolastiche e formative del territorio	Attività di accoglienza. Identificare le materie di interesse Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni. Didattica laboratoriale: musica, arte,	Tutte in particolare italiano



			<p>tecnologia, sport, scienze, geostoria</p> <p>Simulazione di "Una Giornata nella Vita di...astronomo, musicista": Attività: 1) Gli studenti scelgono una professione di interesse e simulano una giornata tipo. 2) Creazione di presentazioni o poster che mostrino le attività svolte durante la giornata. 3) Discussione di gruppo sulla loro esperienza.</p> <p>Incontro informativo con referenti delle scuole superiori presso la nostra scuola; analisi del materiale</p>	
--	--	--	---	--



			<p>illustrativo distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori del territorio; informazioni sugli Open day delle varie scuole superiori. Visite degli alunni ad alcune scuole superiori e partecipazione ad attività laboratoriali.</p> <p>Laboratori scientifico (PNRR), artistico (PNRR), informatico (PNRR), arte e moda (PNRR), pizzeria, cake design (PNRR), estetista e parrucchiere (PNRR).</p> <p>“La settimana dell’orientamento” a novembre.</p> <p>Percorso di mentoring (PNRR) con alunni in rapporto 1:1</p>	
--	--	--	--	--



			come da DM 170/2022	
			Partecipazione ad Open Day delle scuola del territorio.	
	Imparare ad imparare	Analizzare con consapevolezza il proprio percorso scolastico Riconoscere le proprie attitudini e capacità, i propri punti di forza e di debolezza Valutare interessi e aspirazioni personali Confrontare i propri desideri con la realtà Verificare la propria scelta con i genitori e gli insegnanti	Incontro con i genitori per la presentazione del Consiglio orientativo al fine di avviare una riflessione su di esso	Tutte



Competenza imprenditoriale	Problem posing e problem solving	Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	Tutte, in particolare matematica e tecnologia
	Competenze organizzative	Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro	Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti	TUTTE
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze relazionali	Conoscere il gruppo classe Elaborare regole per una convivenza democratica Saper lavorare	Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e	Tutte



		con gli altri Saper rispettare gli altri	comportamentale	
	Consapevolezza emotiva	Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita	Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza Percorso di educazione al rispetto di sé e degli altri	Tutte in particolare italiano
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Padronanza del patrimonio culturale e dell'interconnessione fra i suoi elementi	Conoscere il patrimonio culturale e comprendere l'importanza del suo valore	Studio del patrimonio culturale nell'ambito delle varie discipline e/o attraverso attività interdisciplinari	Tutte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - PROGETTO PER LA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede specifiche azioni di educazione alla legalità mediante l'implementazione delle seguenti iniziative: - incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; Adesione al Progetto Generazioniconnesse.it (SIC – Safer Internet Day. www.generazioniconnesse.it) Adesione al progetto nazionale contro il bullismo a scuola "Un nodo blu contro il bullismo", con eventi organizzati presso l'IC - compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo - Somministrazione alle classi di questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si attende una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. Nello specifico: • ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo • offrire supporto



psicologico alle vittime di bullismo e di cyberbullismo • incoraggiare gli studenti, con l'aiuto delle attività curriculari, a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo • aumentare la consapevolezza del bullismo fra i rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene (insegnanti e genitori). lavorare in gruppo, trattare; creare confidenza ed empatia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● I VALORI SCENDONO IN CAMPO. EDUCARE ALLA LEGALITA'

Questo progetto è strutturato come un percorso formativo in linea con l'Educazione civica, con i goals contenuti nell'Agenda 2030 e con la progettazione in verticale ed in parallelo prevista per ogni ordine e grado di questo Istituto. I contenuti del Progetto consistono nell'organizzazione di giornate speciali e precisamente: Giornata della gentilezza (13 novembre), Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre), Giornata mondiale contro la violenza sulle



donne (25 novembre), 70° anniversario della Costituzione Italiana (1 gennaio), Giornata internazionale della memoria (SHOAH) (27 gennaio), Giornata della memoria e dell'impegno - in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (19/21 marzo). I docenti delle classi partecipanti stileranno un progetto interdisciplinare in raccordo con la progettazione annuale stilata in verticale e per dipartimenti. Per ogni Giornata celebrativa si predisporranno incontri, ove vi sia disponibilità di alunni e docenti a parteciparvi, con modalità "Classi Aperte" verticali e parallele. Le fasi e le modalità di sviluppo saranno di volta in volta, accuratamente programmate e pubblicizzate mediante ufficiali comunicazioni sui vari canali della scuola. Si prevedono le seguenti fasi organizzative, di pianificazione, svolgimento e conclusione per evento/giornata: FASE 1: AVVIO DEL PERCORSO; FASE 2: REALIZZAZIONE DEI CARTELLONI/PRODOTTI MULTIMEDIALI PER EVENTUALE MOSTRA; FASE 3: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE; FASE 4: RESTITUZIONE DEI PRODOTTI REALIZZATI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Risultati attesi: Sviluppare e potenziare le competenze: 1.personali, sociali e civiche ; 2.imparare ad imparare 3.competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole. 4.competenze culturali. Area tematica di riferimento: cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO CONTINUITA' SEMPRE INSIEME

Il progetto continuità ha l'obiettivo di accompagnare i bambini nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado e far conoscere loro gli ambienti scolastici e l'offerta formativa dell'I.C. Leopardi-Parini-Rovigliano. Il progetto si svolge nei mesi di ottobre, novembre e dicembre e viene attuato su due segmenti: infanzia-primaria e primaria-secondaria. I docenti delle classi quinte primaria incontrano i bambini delle sezioni anni 5 dell'infanzia per una lezione di tipo laboratoriale allo scopo di una conoscenza reciproca. Tali incontri si tengono in orario scolastico mattutino. I docenti della scuola secondaria di primo grado, previa disponibilità presentano ed animano un progetto laboratoriale inerente la loro disciplina di insegnamento, incontrano gli alunni delle classi quinte primaria, in orario scolastico per gli alunni ma extra-scolastico per i docenti. I laboratori attivati generalmente sono i seguenti: 1.scientifico 2.tecnologico 3.musicale 4.artistico-creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Evitare la dispersione di alunni verso altri istituti del territorio Assicurare la continuità verticale del percorso scolastico Rendere più dolce e meno traumatico il passaggio da un ordine ad un altro Aumentare il numero degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di primo grado dell' istituto comprensivo Leopardi-Parini-Rovigliano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuola secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Un'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: • Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
• Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. L'iniziativa realizzata d'intesa con il Dipartimento per lo sport, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati attesi: • Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità
• Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● MUSICA A COLORI

Considerato che la scuola non ha ottenuto negli anni scorsi al riconoscimento dell'indirizzo musicale, il progetto mira al potenziamento della cultura musicale garantendo ad un gruppo di alunni particolarmente motivati di avere un primo approccio alla pratica musicale attraverso l'uso di strumenti in dotazione della scuola (tastiere e chitarre).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Risultati attesi: 1. Solfeggio essenziale. 2. Ricerca del durante lo studio di sequenze vocali e strumentali e di esso anche in proposizione d'insieme. 3. Processo di selezione e memorizzazione dell'estetica individuata. 4. Cura del Legato, Staccato, della , . 5. Esecuzione di brani su accompagnamento strumentale (Tastiera). 3 6. Interiorizzazione dei contenuti estetico-espressivi di architetture sonore, del senso del discorso musicale, uso di un'articolazione dinamica di frasi e periodi. 7. Sincronismo, fusione sonora dell'ensemble, senso e rispetto del metro ritmico, omogeneità sonora.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Ci si auspica che tale progetto, svolto in orario extracurriculare con il docente dell'organico di potenziamento, possa rappresentare il primo passo verso il riconoscimento dell'indirizzo



musicale alla scuola secondaria di I grado che la scuola richiede ogni anno.

● PROGETTO BIBLIOTECA: UN LIBRO PER AMICO

La scuola si assume il compito di avviare incontri gratificanti con il piacere di leggere e con la fruizione di testi narrativi e poetici adeguati all'età degli alunni e ai loro bisogni di conoscenza. Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui è nata l'esigenza di creare nella nostra scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, appunto la biblioteca scolastica, inaugurata a settembre 2022 con il nome "Libri in gioco", scelto da una commissione a seguito di un contest lanciato a maggio 2022 e che ha coinvolto tutte le classi e le sezioni dei tre ordini di scuola. Tutto il patrimonio librario viene gestito attraverso la piattaforma digitale QLOUD scuola che consente un rapido accesso alla vasta varietà di libri presenti in biblioteca. Durante l'anno vengono organizzati percorsi curriculari ed extracurriculari di lettura condivisa nonché attività per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risultati attesi: Stimolare tra gli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro.



Favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in alunni che non sanno ancora leggere; □Educare al piacere della lettura . □Far conoscere ed amare la biblioteca; □Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

La nostra scuola ha inaugurato a settembre 2022 la biblioteca scolastica "Libri in gioco" , nome scelto da una commissione composta da scrittori del territorio tra le numerose proposte giunte a seguito di un contest lanciato dalla scuola a cui hanno partecipato tutte le classi dei tre ordini di scuola. Il patrimonio librario della scuola, che si arricchisce ogni anno grazie alla partecipazione alle numerose iniziative nazionali e non (Io leggo perché, Libriamoci, Maggio dei Libri), viene gestito attraverso una piattaforma digitale gratuita, QLOUD scuola, per cui chiunque (alunni, docenti, famiglie), tramite un link, possono accedere ad una catalogazione per genere e procedere al prestito.

● PROGETTO INCLUSIONE: Laboratorio di ceramica



“INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO”

Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione. È un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e non deve diventare il pretesto per squalificare un risultato. Tutto ha una soluzione. La creta è un materiale duttile che si trasforma nelle nostre mani, sotto nostri gesti. È autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni che non si riescono a manifestare verbalmente. La manipolazione è un diritto naturale che corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo. L'obiettivo dei laboratori di ceramica non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico. I partecipanti realizzando i loro manufatti, imparano qualcosa di molto più importante di una "tecnica" e toccano con mano il risultato del loro lavoro ottenuto attraverso un'ampia gamma di scelte. Tutte esperienze che accrescono l'autostima. Il progetto si svolge seguendo varie fasi come di seguito elencate- Parte teorica: I fase - osservare i manufatti - stimolare il piacere di costruirne altri - scelta personalizzata dell'oggetto da costruire Parte operativa: Il fase - manipolare l'argilla con l'uso delle tecniche più idonee all'oggetto da costruire III fase - essiccare l'oggetto IV fase- decorare V fase - verifica e critica del prodotto finito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno.
- Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico.
- Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo
- Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte Dare spazio alla manualità come forma di espressione creativa che può valorizzare le capacità del singolo, recuperare situazioni di disaffezione scolastica e favorire lo sviluppo e il recupero dell'autostima.
- Rispettare le regole delle tecniche e del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ceramica

● "MUSICA D'INSIEME"

Partendo dalla considerazione che la musica è una fonte preziosa di stimoli, il progetto Musica d'Insieme, rivolto agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, consente ai bambini un approccio più spontaneo verso il mondo dei suoni musicali veri e propri. Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola primaria l'avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curricolare. Dunque tale corso si propone come vero strumento didattico, avvalendosi di programmi e metodi progressivi, riconosciuti e continuamente aggiornati, l'attenta scelta di esperti qualificati e con esperienza nella didattica e la continuità, in quanto prospettato per ogni classe della scuola primaria. Esso si articola in un corso di musica d'insieme, nel quale saranno proposti



l'avviamento al canto e allo strumento musicale, con una prospettiva didattica tesa alla formazione di un "ENSEMBLE". L'obiettivo del corso è favorire nei partecipanti un rapporto immediato con il linguaggio della musica, inteso come strumento espressivo di comunicazione, attraverso una metodologia tesa a far musica d'insieme. Rispetto agli obiettivi più specifici, consistenti nella padronanza di elementari tecniche strumentali-vocali, risulterà fondamentale la consapevolezza di essere parte del gruppo e non isolarsi, ma di condividere insieme la comunicazione e con esso anche il messaggio sonoro. Risulterà complementare l'obiettivo generale di favorire negli allievi interessi e motivazioni artistico-musicali. Suonare e cantare sarà quindi inteso come momento creativo e le strategie di intervento saranno sempre orientate a far coincidere nelle lezioni aspetti ludici e formativi. Si forniranno agli alunni le competenze di base quali le abilità teorico-pratiche di lettura e scrittura al pentagramma, anche con l'ausilio del canto. Gli strumenti proposti, melodica, flauto, percussioni, saranno integrati da: - Tappeto musicale - Body percussion - Strumenti a percussione, appartenenti allo strumentario Orff

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Controllare la tecnica elementare di uno strumento e della voce - Seguire la gestualità di chi dirige la musica - Eseguire brani strumentali e vocali di difficoltà graduale, senza preclusione di genere o cultura - Leggere e scrivere i simboli musicali di durata e altezza - Realizzare e riprodurre semplici modelli musicali, variandone le sequenze ritmiche o melodiche in base a criteri prestabiliti - Interiorizzare le diverse possibilità comunicative del linguaggio sonoro - Cogliere il significato e la funzione di una specifica musica - Contestualizzare storicamente le musiche utilizzate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● CODING: CODEWEEK E HOUR OF CODE

Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di programmare che insieme portano allo sviluppo dell'abilità del problem solving e del pensiero logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare la concentrazione, la memoria e il pensiero logico; catturare l'attenzione; sviluppare la capacità del problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● “A NATALE PUOI...CON L'IC LEOPARDI”

La proposta progettuale prevede, tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa, un'unità di apprendimento dedicata al Natale, per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità che la scuola, nell'attuale società della conoscenza, richiede (l. 107/2015 comma 1). L'organizzazione del percorso progettuale, previsto per i tre ordini di scuola, è finalizzata a favorire in maniera “integrata” la realizzazione di percorsi interdisciplinari, al fine di migliorare, arricchire la qualità del servizio scolastico ed ampliare l'Offerta Formativa, in coerenza con il RAV ed il PDM della scuola. La finalità principale del progetto “A Natale puoi...con l'IC Leopardi”, è sicuramente inclusiva perché attraverso le attività programmate s'intende sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Acquisire le competenze specifiche sui modi diversi e molteplici di vivere il Natale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è sicuramente un momento altamente gratificante; ogni bambino, infatti, ha bisogno di sentirsi accolto nell'ambiente in cui trascorrerà molte ore della sua giornata. È infatti questo un momento molto importante per gli alunni, che tornano a scuola dopo le vacanze estive e che necessitano di riallacciare i rapporti interrotti per qualche mese e anche per quegli alunni che entrano a far parte di un nuovo contesto e che devono instaurare rapporti con docenti e compagni nuovi. I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado durante le prime due settimane prevedono attività in verticale afferente ogni anno una tematica diversa che permettano di creare nell'ambiente scolastico un clima sereno e collaborativo, affinché ogni alunno abbia la possibilità di esprimersi e integrarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula en plein air

Aula generica

● Progetto CREW Comunità-Ragazzi-Educazione-Welfare EDS-00158

Crew è un progetto collettivo della comunità per la comunità: educatori, adulti, genitori, docenti, operatori e istituzioni, insieme, programmano, realizzano e animano un grande cantiere educativo che intreccia la realtà scolastica con l'extra scuola e il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

COMUNITA': 3 eventi di coprogettazione. Camminate di quartiere, Rigenerazione, Focus group. RAGAZZI coinvolti direttamente nelle diverse attività. EDUCAZIONE:16 laboratori l'anno per potenziamento competenze di base, professionali e life skills. WELFARE: 3 iniziative. Pizza Oratorio, Sportello Sociale e animazione del Social Hub.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **CIAK.lab vol.2- gli studenti di Torre Annunziata protagonisti di un documentario sulla città**

Il progetto "CIAK.lab - gli studenti di Torre Annunziata protagonisti di un documentario sulla città" ha previsto, al termine del percorso di formazione, la realizzazione di un documentario



con il fine di raccontare il territorio, attraverso i quartieri storici sui quali opera la scuola, le tradizioni popolari e i detti antichi. La tecnica scelta è quella del documentario perché è di carattere divulgativo, didattico e informativo, evita ricostruzioni fittizie, e si propone di dare una rappresentazione più vicina possibile alla realtà del fatto narrato. Il progetto, articolato in 4 Macrofasì, vedrà gli studenti impegnati da settembre 2024 a maggio 2025, come specificato nel cronoprogramma, e comprende tutte le fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione del documentario, a partire dalla stesura della sceneggiatura, per poi passare allo spoglio della sceneggiatura, quindi alla realizzazione dei costumi, delle scenografie e dei trucchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'Istituto si propone di orientare gli studenti a scelte di vita consapevoli e sostenibili; di consolidare le capacità critiche che permettano loro di leggere il presente; di acquisire consapevolezza grazie a un percorso finalizzato all'ampliamento delle competenze connesse alla comunicazione non violenta e alla gestione delle emozioni. Tutti gli studenti svilupperanno competenze specifiche sul linguaggio delle immagini e accresceranno le conoscenze sul racconto per immagini; incrementeranno le competenze nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi propri dell'ambito cinematografico. Dopo questo progetto gli studenti sono quindi in grado di realizzare autonomamente contenuti audiovisivi di comunicazione responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● INSIEME PER MIGLIORARE

Il percorso, realizzato alla scuola primaria dall'organico di potenziamento, ha lo scopo di promuovere il recupero delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche degli alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con BES.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● CITTADINI DEL SITO UNESCO

Il Progetto, promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli, ha lo scopo di promuovere e realizzare eventi di approfondimento nonché realizzare materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare le nuove generazioni ai beni materiali ed immateriali ed ambientali. Rinforzare i legami con il patrimonio culturale e territoriale di appartenenza. Concorrere a costruire una cultura di pace . Promuovere lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

● PANE, GIOCO E ...FANTASIA

Questo progetto "Pane amore e fantasia ..." , con riferimento all'Agenda 2030 goal 2, nasce dal desiderio di intraprendere un percorso insieme ai bambini e alle bambine nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psicofisico vanno di pari passo. Come diceva una famosa locuzione latina "Mens sana in corpore sano" Per avere una mente attiva e una buona concentrazione il nostro corpo deve essere in forma e la prima fonte di energia è proprio l'alimentazione . E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere psico-fisico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute . Questo progetto è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative sia, nella direzione dello star bene con sé stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere e prendere coscienza del proprio corpo • Conoscere i cibi salutari del nostro territorio • Riconoscere le differenze fra gli alimenti • Riconoscere i cibi utilizzando i cinque sensi • Assumere e mantenere comportamenti corretti a tavola • Realizzare con pochi alimenti un cibo sano e nutriente • Scandire i ritmi dei pasti quotidiani • Conoscere gli errori alimentari e i problemi che ne derivano • Riconoscere l'importanza dell'attività fisica per lo sviluppo armonico del corpo



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Magna

● METTIAMOCI IN GIOCO -

Il nuovo Programma "Scuola Viva" prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania, ed intende, nel rispetto degli obiettivi alla base del programma, dare continuità all'implementazione di percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta. Il Programma è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. In tale prospettiva, gli istituti scolastici sono chiamati a svolgere la funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra istituzioni e operatori locali. Il Progetto è diviso in quattro attività modulari: - SCHOOL OF ENGLISH - CORTO STUDENTI - PICCOLI STREET ARTIST - IN ALTO MARE - ALL' UNISONO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro

● ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado . Le Competizioni sportive rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Si promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Si prevedono attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione di tutti gli studenti soprattutto quelli con problemi socio-economici che non potrebbero praticare attività fisica in altro modo. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Nell'ambito dell'organizzazione delle attività, si è inteso consentire agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, creando e moltiplicando le occasioni dentro e fuori il curricolo con l'obiettivo di "fare sport tutti e fare di più". .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il profondo senso educativo e formativo dello sport in modo che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, imparino a rispettare le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● SPAZIO CIVICO- Agorà del Mare

Il Progetto "Agorà del Mare" -Spazi Civici di Comunità, di cui l'IC Leopardi è partner, è un'iniziativa promossa dal Ministero per lo Sport e i Giovani. Esso è rivolto ai giovani dai 14 ai 34 anni e prevede numerose attività gratuite e l'opportunità di uno Spazio concreto per accogliere i giovani, valorizzare le loro risorse, rispondere alle loro domande, sostenerli nel loro percorso di realizzazione, rafforzando i valori educativi dello sport, la lealtà ed il rispetto reciproco. Le attività proposte nello Spazio Civico Agorà del Mare a Torre Annunziata saranno: Corsi di Vele- Corsi di Beach Volley- Laboratorio di Navigazione e Arte Marinaresca- Laboratorio di Videocomunicazione-Laboratorio di Educazione Ambientale- Yoga - Visite all'Archivio di Stato di Napoli - Visite alla Stazione Zoologica A. Dhorn e Centro Tartarughe di Portici. Tra le innumerevoli iniziative proposte, il nostro I.C. ha aderito al Laboratorio di Videocomunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Perseguire l'obiettivo di integrazione attraverso specifiche attività, in modo da accompagnare i giovani a divenire essi stessi protagonisti della gestione dello Spazio Civico. Promuovere uno stile di vita attivo e rafforzare nei giovani i valori educativi dello sport, come lo spirito di squadra, l'impegno continuativo, la lealtà e il rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Teatro

● LIEVITI MADRE



Il progetto Lieviti Madre, di cui la nostra scuola è partner, è a valere sulle risorse del PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 - Annualità 2022. esso intende sviluppare un'azione integrata di prevenzione e contrasto della povertà educativa al fine di promuovere pari opportunità formative/educative intervenendo, sia in maniera preventiva che riparativa, su quelle ragazze e quei ragazzi dagli 11-a 17 anni per i quali la scuola, se non vuole perderli, ha bisogno di progettare attività specifiche, perché la regolare attività didattica generalmente non funziona. Sperimentando un modello di intervento flessibile e personalizzato basato su interventi territoriali, laboratori formativi, percorsi individuali, laboratori di potenziamento, work-experience in filiere territori ai e spazi di socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare l'abbandono scolastico ed il fenomeno dei NEET valorizzando i luoghi di apprendimento dentro e fuori la scuola, integrando l'azione educativa personalizzata con il rafforzamento di quelle competenze necessarie ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro e potenziando azioni che favoriscano il ruolo dei giovani come lieviti per la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA INCANTO



Il Progetto, rivolto alla scuola primaria, intende coinvolgere i partecipanti non solo nella scoperta della musica e dell'opera lirica, ma anche dell'arte in generale, unione di teatro, musica e danza. Il percorso ludico e giocoso offerto da Ars InCanto coinvolgerà i bambini attivamente nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale, incentrato sulla stimolazione della creatività come percorso personale di ciascuno, ma soprattutto come momento di scambi di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti al progetto Ars InCanto seguiranno un percorso didattico per la durata dell'intero anno scolastico, che permetterà loro di avvicinarsi in maniera strutturata e coinvolgente al mondo dell'arte. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline, messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, entreranno direttamente nelle scuole per arricchire le basi culturali dei giovani con una metodologia didattica innovativa e coinvolgente. Ars InCanto propone un percorso pedagogico per far apprendere le arti come vera e propria disciplina didattica. Attraverso quindi intensi laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti potranno mettere mano al copione per renderlo unico ed originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto vuole divenire uno strumento per offrire ai bambini uno sviluppo di nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Il "fare teatro e musica insieme" diventa un momento fondamentale di tale apprendimento, quale preziosa occasione per la socializzazione e la



condivisione di esperienze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● ORIENTALIFE

Le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita ,nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. In quest'ottica, la Direzione Generale dell'USR Campania ha dato vita al progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021).Il progetto proposto è triennale e prevede la partecipazione delle classi di scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze. □ l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo



grado e di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa. Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per tutte e tre le tipologie di orientamento: □
Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative); L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno-Esterno
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Aule

Magna

Teatro

● PON FSE Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica ha ampliato l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	ceramica
	Fablab
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Progetto di Educazione Finanziaria

Il progetto proposto dall'associazione Rotary Club Torre Annunziata Oplontis. distretto 2101, in partnership con Finetica ETS, è inerente all'educazione finanziaria, prevista dalle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/24), come insegnamento da inserire nel curriculum (Legge 5 marzo 2024, n.21), nella macro area Sviluppo economico e Sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire competenze con un programma di Educazione Finanziaria per adolescenti
Fornire competenze con un programma di Microcredito per famiglie vulnerabili
Fare inclusione finanziaria e prevenire il fenomeno dell'usura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

● F.I.F.A. 2023 (Fairplay Infanzia Famiglie Animazione)

Il progetto intende sperimentare un modello educativo e didattico per 140 bambini/e dai 5 ai 10 anni che innovi l'apprendimento aggregando attività che promuovano condizioni di crescita in contesti sociali sani e opportunità di apprendimento. Il percorso da un lato agisce sul potenziamento delle life skills dei bambini/e e dall'altro è finalizzato al contrasto dei fenomeni di



emarginazione. Filo conduttore del progetto saranno i valori educativi dello sport; sviluppato nell'arco di 24 mesi, coinvolge in primis bambini segnalati dalle scuole, dai servizi competenti o che frequentano gli ambienti delle associazioni coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la crescita armonica di un target di minori dell'Ambito Sociale 30, garantendo efficaci opportunità educative e prevenendo precocemente forme di disagio sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL FUTURO E' ADESSO. EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA ED ALL'ALIMENTAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno al termine del percorso educativo, deve poter attingere ad un bagaglio di competenze acquisite che lo rendano cittadino consapevole, nel pieno rispetto delle regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale intende strutturare un percorso di educazione ambientale la cui articolazione si innesterà nel quadro delle manifestazioni nazionali e/o locali organizzate da Legambiente e da altre associazioni territoriali con finalità simili, attraverso eventi autonomi, condivisi e visite guidate. Il progetto si occupa delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente per tutelare, attraverso una stabile coscienza civica, il diritto al cibo sano, sufficiente e nutriente, senza danneggiare l'ambiente, al fine di preservare le risorse anche per le generazioni future. Il progetto inoltre intende avviare una riflessione circa la promozione del benessere in generale, anche psicofisico, con un approccio olistico alla persona, che sia in armonia con l'ambiente circostante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● AGENDA 2030, Goal 2



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza del sé, dei nuovi ambienti scolastici, dei docenti e dei compagni di classe
- Sensibilizzazione alla consapevolezza di eradicare la fame nel mondo, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere le pratiche di un'agricoltura sostenibile
- Socializzazione, interiorizzazione delle regole
- Integrazione degli alunni in ingresso nel nuovo segmento scolastico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'anno scolastico 2024/25 gli alunni saranno sensibilizzati a capire che non tutti i bambini del mondo hanno la fortuna di avere sempre un pasto sicuro nella loro giornata e che per questo motivo il cibo non deve essere sprecato. Dell'AGENDA 2030 sarà approfondito l'obiettivo 2 : porre fine alla fame nel mondo, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile. Benchè la situazione sia migliorata in molti Paesi, nel mondo sono ancora numerose le persone che patiscono la fame o soffrono di malnutrizione; livello mondiale la denutrizione colpisce quasi 800 milioni di persone, in particolare donne e bambini. Pertanto, l'Agenda 2030 si pone l'obiettivo di sradicare la fame e tutte le forme di malnutrizione ovunque nel mondo nei prossimi anni. A causa del rapido incremento della domanda di alimenti a livello mondiale, si stima che la loro produzione dovrà essere più che raddoppiata entro il 2050. Circa il 70% delle persone denutrite dipende, in modo diretto o indiretto, dall'agricoltura per la propria sopravvivenza: sono infatti proprio i piccoli agricoltori a correre il rischio di denutrizione. Il tema della fame nel mondo rappresenta un argomento molto importante nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche strategiche per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli alunni conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo'. L'argomento "fame nel mondo" risulta trasversale a più discipline di insegnamento: dalle scienze (alimentazione...) alla geografia (abitudini alimentari e risorse dei 5 continenti...); dalla storia (conoscere i vari territori e le abitudini alimentari nel corso dei secoli...) alla tecnologia (rappresentare i dati attraverso semplici tabelle, disegni e diagrammi...).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la



Ambito 1. Strumenti

Attività

sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING: CODEWEEK E
HOUR OF CODE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La proposta progettuale intende implementare il pensiero computazionale attraverso la creazione di eventi durante il code week con il coinvolgimento di gruppi- classe sempre diversi (ottobre e dicembre) Si tratta, nello specifico, della costruzione di un gioco con le carte create in occasione del compleanno del robot Cody Roby, scaricabili dal sito www.programmailfuturo.it, ovvero di implementare percorsi reali e virtuali, quindi di documentare il progetto mediante l'utilizzazione di foto e video.

Obiettivi formativi: Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di tipo ludico; Sviluppare l'uso pratico di nuove forme di creatività; Apprendere che l'uso della logica non è aliena dal pensiero creativo.

Competenze attese: Competenze specifiche circa l'uso del pensiero computazionale; competenze personali, culturali e sociali.

Destinatari: gruppi classe e classi parallele



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SPAZI E STUMENTI
DIGITALI PER LA STEM "APPASSIONATI
DI CONO...SCIENZE"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto, finanziato con i fondi PNSD, mira alla la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
E NUOVI AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

L'attività formativa connessa all'azione #26 consentirà l'acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale e laboratoriale per creare e gestire l'insegnamento e la didattica con il digitale. Tale formazione si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale del MIM.

I **risultati attesi** sono i seguenti:

- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Destinatari: tutti i docenti

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i Fondi di cui all' articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147 , in coerenza con l'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale verranno realizzate azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica , attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.

Titolo attività: Spazi e strumenti

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali per le STEM
ACCOMPAGNAMENTO

Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso formativo si propone di offrire ai docenti un nuovo approccio alle discipline Stem (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.

Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo. Integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LEOPARDI-PARINI ROVIGLIANO - NAIC8FY007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione significa conoscere e comprendere i livelli di apprendimento raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

Gli ambiti di osservazione e valutazione sono strettamente legati ai seguenti cinque campi di esperienza: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive, risorse espressive.

I criteri di osservazione/valutazione sono si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Per presentare l'evoluzione individuale di ciascun bambino, il team docente stila una griglia informativa iniziale, intermedia e finale. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una griglia informativa che costituisce il documento di valutazione e la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, prende l'avvio l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Secondo la normativa suddetta, l'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I nuclei concettuali della disciplina sono tre: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre per la scuola secondaria di I grado. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. Tale giudizio concorre all'ammissione alla classe successiva.

I criteri di valutazione di tale disciplina riguardano tre aspetti che interessano la crescita dell'alunno nella sfera dell'Educazione civica: conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti. Per ogni aspetto sono stati elaborati criteri e descrittori corrispondenti a voti in decimi e livelli di competenza.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell'infanzia, l'educazione civica, prevista dalla Legge, è declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali." (Linee guida per l'Ed. Civica). Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate analizzando il vissuto del bambino e l'abilità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Si considerano i seguenti criteri:

- la partecipazione al dialogo con pari ed adulti, comprendendo e rispettando il loro ruolo;
- l'accettazione delle regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti;
- lo sviluppo di curiosità e l'interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione;



- l'acquisizione e il consolidamento delle regole di base della vita sociale nel contesto scolastico;
- il dialogo con i compagni e con gli adulti rispettando turni e tempi di intervento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, sono l'insieme delle osservazioni e delle rilevazioni di verifica che si realizzano nel corso dell'anno.

La rilevazione degli apprendimenti, in particolare, è funzionale alla progettazione didattica in quanto consente al docente di orientare nuovamente la propria azione in base ai risultati conseguiti dagli alunni.

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni UDA.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

Oltre alla valutazione delle prove i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- attenzione;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- ritmo di lavoro;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Dal 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati". La nuova legge contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria. In base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della SCUOLA PRIMARIA dovrà essere espressa con giudizi sintetici che dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione con giudizi sintetici investe anche l'Educazione civica e il voto di comportamento alla scuola primaria.

In attesa dell'ordinanza ministeriale, come prevista dalla legge suddetta, per la scuola primaria, si applica ancora la legge n. 126 del 13 ottobre 2020, secondo la quale la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, ivi



compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I suddetti giudizi, sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe. Per definire i livelli di apprendimento si considerano quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

Quanto alle valutazioni "in itinere", in attesa dell'ordinanza ministeriale per le specifiche direttive, esse restano affidate agli insegnanti purché restituiscano agli alunni, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti. Il collegio dei docenti approva che per tale valutazione delle prove in itinere vengono assegnati i voti dal 5 al 10, evitando i voti negativi o limitandoli ai soli casi veramente particolari. Possono essere utilizzati i mezzi voti. Nelle prove scritte di tutte le classi la valutazione in decimi può essere accompagnata con commenti, consigli ed osservazioni che permettano agli alunni di comprendere gli errori e di migliorare. Per la valutazione di altri lavori scritti (ad esempio sul quaderno) possono essere utilizzati termini o espressioni incoraggianti all'acquisizione degli apprendimenti.

La valutazione, al termine di ogni quadrimestre, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (GIUDIZIO ANALITICO).

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 (art. 4 ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, alla scuola primaria, nella seconda frazione dell'anno scolastico 2024/2025 seguirà le nuove direttive della legge n. 150 del 1 ottobre 2024.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

Alla SCUOLA SECONDARIA, la valutazione degli apprendimenti, secondo la legge n. 150/2024, rimane invariata.



Allegato:

LINK DOCUMENTO E RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento per la SCUOLA PRIMARIA

In attesa di ordinanza ministeriale a seguito della legge n.150/2024, per valutare il comportamento degli alunni, i docenti osservano i seguenti aspetti che rientrano nell'ambito delle competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- comunicare;
- collaborare e partecipare.

Come dimensioni specifiche che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) si considerano:

- comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere;
- interazione nel gruppo;
- disponibilità al confronto;
- rispetto dei diritti altrui;
- conoscenza del sé (limiti, capacità);
- assolvere gli obblighi scolastici.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe tramite giudizi sintetici di seguito espressi:

- Pienamente adeguato e responsabile
- Pienamente adeguato
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

Criteri di valutazione del comportamento per la SCUOLA SECONDARIA



Considerando l'applicazione della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249» (art. 1 c. 1 lett. a 2 - lg 150/2024). Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 1 c. 1 lett. b - 150/2024).

Ai fini della valutazione si riportano le seguenti competenze di cittadinanza:

1. Partecipazione alla vita scolastica ed al dialogo educativo
2. Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli
3. Autovalutazione
4. Metodo e organizzazione del lavoro
5. Rispetto delle opinioni altrui e del Regolamento d'Istituto
6. Capacità di autocontrollo
7. Rispetto delle diversità
8. Attività propositive, collaborazione e interazione tra pari

La valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe tramite i seguenti voti di seguito espressi:

- Voto 10
- Voto 9
- Voto 8
- Voto 7
- Voto 6
- Voto 5

Allegato:

[LINK DOCUMENTO E RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche, se in sede di



scrutinio finale, si è in presenza di livelli di apprendimento (parzialmente raggiunti o) in via di prima acquisizione, (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3 comma 1 del D.L. 62/2017). L'ammissione sarà consentita anche con un numero di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in via di prima acquisizione (art. 3 comma 3 decreto-legge 62/2017) pari a tre.

Nella scuola secondaria di I grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in massimo tre discipline da riportare sul documento di valutazione.

Per entrambi gli ordini scolastici il Consiglio di classe tiene conto:

- dell'impegno mostrato nello studio e volontà profusa;
- della progressività comunque evidenziata nell'acquisizione degli apprendimenti;
- delle potenzialità cognitive possedute;
- della valutazione di aspetti di tipo pedagogico e motivazionale;
- della frequenza scolastica.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei docenti ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze (per motivi familiari e/o di salute) purché giustificate, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. (D.P.R. 122/2009 art. 14 comma 7).

L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" alla classe successiva quando presenta numerose lacune nella preparazione la cui gravità sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe futura, ovvero:

- gravi e diffuse insufficienze in quattro o più discipline;
- progressivo peggioramento in corso d'anno;
- numerose assenze non giustificate che superino il monte ore deliberato dal Collegio Docenti e che pregiudichino la valutazione dello stesso.

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente. Infine,



concorrerà all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva anche il voto di comportamento inferiore a 6/10 (Lg n.150 del 1 ottobre /2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno/a è ammesso/a all'esame conclusivo del primo ciclo se partecipa entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; valgono inoltre gli stessi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. All'ammissione o alla non ammissione all'esame di stato del primo ciclo concorre anche il voto di comportamento inferiore a 6/10 (Lg n.150 del 1 ottobre /2024).

Il voto di ammissione all'esame di stato è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e sempre in base alle normative vigenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso efficaci metodologie: peer to peer, tinkering, cooperative learning e tutoraggio. La prospettiva dell'inclusione è incentrata sulla progettazione e verifica concordata fra agenzie e attori diversi, pur nel rispetto dei ruoli specifici (GLO). Gli obiettivi da raggiungere scaturiscono dall'analisi di elementi che riguardano la Dimensione personale e quella contestuale, in termini di competenze ed opportunità, barriere e facilitatori. Dunque nella peculiarità di ciascun allievo vengono utilizzati strumenti e attività minuziosamente descritte nelle sezioni che riguardano le 4 Dimensioni messe a disposizione dal nuovo modello di PEI. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità settimanale nella primaria, negli incontri di dipartimento nella secondaria e nei CdC. I Criteri di valutazione sono riferiti ai livelli di apprendimento degli obiettivi declinati nel PEI nel rispetto delle reali potenzialità di ciascuno. La scuola, attraverso il protocollo di accoglienza dedicato agli alunni stranieri, propone progetti di intercultura atti alla valorizzazione delle differenze culturali, realizza attività personalizzate, avvalendosi, ove necessario, del supporto di Associazioni e figure professionali con cui collabora realizzando attività di intercultura e diversità nel rispetto della libertà di espressione individuale. Lo sviluppo di una educazione interculturale risulta a tutto beneficio della coesione sociale, della convivenza democratica e della valorizzazione della diversità come arricchimento e scambio; destrutturando preconcetti e pregiudizi che possono favorire forme di discriminazione e bullismo. Gli studenti, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, sono quelli che dopo uno screening in ingresso vengono individuati come BES secondo un protocollo di accoglienza adottato dalla scuola (come in allegato). Per tali alunni viene stilato un PDP condiviso con la famiglia e predisposte ore di potenziamento con un monitoraggio periodico e una valutazione secondo criteri stabiliti. La scuola utilizzando le strumentalità offerte dal POF e dal PAI, coinvolge e valorizza ciascun alunno e ne promuove la didattica con azione formativa individualizzata e personalizzata. Le attività di recupero/potenziamento organizzate per gruppi di livello all'interno della classe supportate dal docente di potenziamento risultano più efficienti ed efficaci. Durante il



periodo pandemico le attività di sostegno rivolte agli alunni con BES sia in Dad che in Did hanno avuto una continuità grazie alla creazione della "Classroom Inclusion" all'interno della piattaforma G-Suite. Puntuale la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI, attraverso osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni (in ingresso, in itinere e finali).

Punti di debolezza:

Le attività di inclusione (sia per i BES che per gli studenti stranieri) potrebbero avere maggior efficacia se ci fosse una presenza più costante, ovvero una maggiore attenzione da parte delle famiglie verso il processo di formazione. Inoltre, alcuni studenti disabili seguono il Piano Riabilitativo in orario scolastico e questo non favorisce una presenza costante. Dato il particolare contesto in cui la scuola opera, sarebbe auspicabile una maggiore continuità dei docenti negli anni. Il continuo avvicinarsi di figure diverse, soprattutto dei docenti di sostegno crea negli alunni BES un disagio di adattamento relazionale. La motivazione è legata al fatto che la maggior parte dei posti viene riconosciuta in organico di fatto a docenti dunque di passaggio. In aggiunta a tale situazione si rileva una non corrispondenza tra le ore assegnate dal CSA agli alunni e quelle richieste in sede di GLO. Anche nel caso degli interventi di recupero e potenziamento il problema principale è la mancanza di una frequenza assidua e costante e lo scarso supporto delle famiglie e degli enti deputati. La mancanza delle figure di "Assistenti Materiali" limita fortemente il percorso inclusivo degli alunni che ne necessitano, costringendo la scuola all'utilizzo di personale ATA specializzato per arginare il problema. Per valorizzare a pieno l'intercultura sarebbe necessario un investimento maggiore di risorse esterne tali da supportare tutto il percorso educativo didattico di questi alunni e non limitandosi solo all'accoglienza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dell'acquisizione della documentazione in possesso della scuola (Convalida per l'accertamento dell'handicap, individuazione da parte dell'ASL di appartenenza, Diagnosi funzionale) il Dirigente scolastico provvede all'assegnazione dei docenti agli alunni diversamente abili nel rispetto delle decisioni assunte nel GLI. Successivamente si procede alla stesura del PEI attraverso le nuove funzionalità nella partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti. Il PEI debitamente compilato viene attenzionato e condiviso (in sede di GLO) dall'UMD e dalla famiglia. Nella corresponsabilità e collaborazione delle parti interessate viene poi sotto firmato e consegnato secondo calendarizzazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Team docenti, UMD, Centri Riabilitativi, Genitori ed eventuali tutori legali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare in riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base alle situazioni di disagio, alle osservazioni sul conteso (barriere e facilitatori) e alle effettive capacità degli studenti viene elaborato il PEI. In esso sono individuati :

- gli obiettivi specifici d'apprendimento in termini di esiti e prestazioni attese
- le strategie e le attività educative/didattiche
- le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali
- la personalizzazione delle modalità di verifica e valutazione. In particolare i criteri di valutazione riferiti agli studenti con disabilità grave sono stati modificati e/o integrati per rispondere coerentemente alla descrizione dei processi contenuti nel PEI. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali – valorizzare e sostenere le specificità di ciascuno per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento -
- monitorare la crescita dell'individuo -favorire il successo della persona nel rispetto della propria



individualità-identità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe futura più adatta. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per fornire alle persone competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di auto efficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, la gestione e l'amministrazione è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Pertanto saranno previste le seguenti figure:

- collaboratori del DS e coordinatori didattici dei vari ordini;
- la figura di responsabile di plesso;
- le funzioni strumentali al PTOF;
- la figura del coordinatore di classe, del presidente di intersezione e di interclasse;
- i referenti degli spazi laboratoriali (letterario, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico-musicale, motorio, inclusione);
- il referente ambiente, sportivo, musicale, del bullismo e cyberbullismo, della dispersione scolastica.

E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistico-storico-geografica- artistico-espressiva	Italiano, Storia, Geografia, Religione Lingue straniere, Arte, Musica
Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, E.motoria
Area integrazione-inclusione	Sostegno



La qualità del servizio erogato non può prescindere dalle competenze e dall'organizzazione del lavoro del personale ATA che sarà necessario improntare sempre più a criteri di efficacia ed efficienza la gestione amministrativa in particolare:

- Organizzando in modo funzionale il lavoro di tutti, definendo le responsabilità di ciascuno e i livelli di collaborazione possibili, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato;
- Verificando periodicamente i risultati e monitorando le procedure adottate.
- Consolidando e potenziando le competenze individuali mediante percorsi di aggiornamento professionale in particolare sulle tematiche afferenti gli acquisti e i contratti, la carriera del personale, la digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- Semplificando le procedure ed innalzando il livello di applicazione della legge sulla trasparenza.
- Capitalizzando l'esperienza della dematerializzazione indotta dall'emergenza epidemiologica.
- Potenziando il processo di informatizzazione dell'Ufficio estendendolo ad ogni area ed attività realizzata, nel rispetto delle vigenti normative.

TEMPO SCUOLA

L'IC LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO ha adottato la settimana corta ed eroga il proprio servizio rispettando il seguente tempo scuola:

ORDINE	ORE SETTIMANALI	INGRESSO	USCITA
INFANZIA	40 CON REFEZIONE	8:15	12:15 SENZA REFEZIONE
	25 SENZA REFEZIONE		16:15 CON REFEZIONE
PRIMARIA	27	8:15	13:45 (lun-giov)
			13:15 (ven)
	29	8:15	14:15 (lun-giov)



	(classi quarte e quinte)		13:15 (ven)
	40		
	(classi a tempo pieno)	8:15	16:15
SECONDARIA	30	8:00	14:00

QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA



Nella scuola primaria, con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione motoria con docente laureato in Scienze motorie, introdotto dalla L. 234 del 30.12.2021, l'orario della scuola primaria (per le classi quinte dall'a.s. 2022-23 e per le classi quarte dall'a.s. 2023-24), passa da 27 a 29 ore settimanali. Con delibera del collegio dei Docenti n.23 del 14.09.2022 l'ora di educazione motoria non più prestata dal docente curriculare, va ad incrementare il monte ore settimanale di matematica che diventa di 6 ore settimanali.

Sulle classi terze, invece, l'adesione al progetto Scuola Attiva Kids, comporta l'incremento di un'ora settimanale di educazione motoria nell'ambito sempre delle 27 ore settimanali. Con delibera del Collegio dei Docenti tale incremento va ad incidere sulle ore di matematica che subiscono un decremento di un'ora a settimana.

	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE/QUINTE
ITALIANO	7h	7h	7h	7h
MATEMATICA	7h	6h	5h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h
STORIA	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h
ARTE	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h



RELIGIONE	2h	2h	2h	2h
SCIENZE MOTORIE	1h	1h	1h	2h
TOTALE	27	27	27	29

Nelle classi a tempo pieno l'orario è incrementato di 5 ore di tempo mensa più 8 ore di approfondimento delle discipline italiano, matematica, storia e geografia, per un totale di 40 ore.

Nelle classi seconde e terze, quando viene attivato il Progetto "Scuola Attiva Kids" le ore di scienze motorie diventano 2 e le ore di italiano scendono a 6.

La scuola inoltre attiva la lectio brevis , con orario antimeridiano ridotto e conseguente uscita anticipata nei seguenti periodi:

1. l'ultimo giorno prima delle vacanze di Natale;
2. l'ultimo giorno prima delle vacanze di Pasqua;
3. l'ultima settimana di lezione del mese di Giugno.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni: -Sostituzione del D.S., con delega alla firma degli atti, in caso di assenza o di impedimento giornaliero e/o orario, per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; - Coordinamento dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza e di equità; -Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; - Organizzazione, diffusione, raccolta e conservazione di circolari e comunicazioni interne; -Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei consigli di Interclasse/intersezione/classe con la presenza dei genitori e con la presenza dei soli insegnanti e degli incontri scuola-famiglia; - Controllo periodico delle assenze giornaliera e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; - Rapporti con gli Enti territoriali, pubblici e privati , e con le altre scuole; -Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte

1



	degli alunni: disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc... Contatti con le famiglie; - Supporto al D.S. nel lavoro ordinario e nei progetti realizzati nell'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">□ Supporto al Collaboratore delegato; □ Gestione, in prima istanza, dei rapporti con l'utenza della scuola ; □ Segnalazione delle emergenze; □ Coordinamento tra i plessi di scuola, con particolare riferimento alla diffusione di circolari, informazioni, materiale didattico, comunicazioni; □ Coordinamento della programmazione e delle attività didattiche; □ Coordinamento di tutte le attività progettuali; □ Vigilanza sul rispetto del regolamento d'istituto; □ Raccordo con le Funzioni strumentali e referenti/responsabili vari; □ Coordinamento delle iniziative finalizzate alla realizzazione di modelli organizzativi nell'ottica della continuità educativa e didattica; □ Sostituzione dei colleghi assenti; □ Contatti con le famiglie; □ Disposizione dei permessi in entrata degli alunni	3
Funzione strumentale	Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, PROGETTUALITA' Area 2 INCLUSIONE Area 3 CONTINUITA',ORIENTAMENTO,DISPERSIONE Area 4 FORMAZIONE E VISITE GUIDATE Area 5 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	5
Capodipartimento	Presiede i Dipartimenti verticali ed orizzontali.	6
Responsabile di plesso	collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione e cura dei rapporti con i collaboratori, referenti e responsabili vari, con la Segreteria e la Presidenza; - segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di	4



manutenzione ordinaria e straordinaria; -
vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- organizzazione della ricezione e della diffusione
di circolari e comunicazioni interne, nonché della
loro raccolta e conservazione; - cura dei rapporti
e delle comunicazioni con la Segreteria e la
Direzione in ordine a problematiche di tipo
generale relative al plesso di servizio, anche
mediante l'uso delle tecnologie esistenti
(telefono, posta elettronica); - referente al
Collegio Docenti delle proposte del plesso di
appartenenza; - raccolta e trasmissione dei dati
relativi alla rilevazione del personale che
partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - cura
dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di
documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il
Regolamento d'istituto, il Piano dell'offerta
formativa, il documento di valutazione dei rischi,
il piano di evacuazione); - collaborazione in
riferimento all'aggiornamento del piano di
emergenza dell'edificio scolastico e
predisposizione insieme al RSPP o al referente
per la sicurezza delle prove di evacuazione
previste nel corso dell'anno; - adozione
tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a
tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire,
nel più breve lasso di tempo, comunicazione al
Dirigente Scolastico; - gestione dei rapporti con
le famiglie del plesso; - gestione e cura dei
laboratori

Responsabile di
laboratorio

Predisporre il regolamento per la fruizione del
laboratorio. □ Controllare lo stato di
manutenzione del materiale presente nel
laboratorio. □ Provvedere a presentare, le
proposte di acquisto di nuove attrezzature o

3



	<p>materiale utile. □ Provvedere alla presentazione di attività laboratori ali da svolgere; □ Coordinare l'accesso delle classi e delle sezioni al laboratorio stesso predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto su apposita tabella. □</p> <p>Predisporre il registro presenze ed accessi. □</p> <p>Tenere il registro di contact tracing per l'emergenza COVID. □ Riferire periodicamente al Dirigente e al Direttore SGA sullo stato del laboratorio. □ Segnalare al Dirigente e al Direttore SGA il materiale ritenuto obsoleto</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.• Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD.• Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.• Supportare il dirigente scolastico nelle attività inerenti l'Azione 1 – Next Generation Classrooms) l' Azione 2 – Next Generation Labs del Piano scuola 4.0.	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento</p>	6



di tutto il personale della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica; • Coordinare, in raccordo con le Funzioni strumentali area 6, le iniziative e le attività connesse all'insegnamento di educazione Civica. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare e valutare il

1



processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.

Referenti bullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....);
□ Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunno, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; - 2) percorsi di educazione alla legalità; - 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); - 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...);
□ Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; □ Coinvolgimento degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...); □Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Costituzione di uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. sulla comunicazione); □Partecipazione ad eventi/iniziativa/corsi di formazione promosse

3



dal MIUR/USR/SCUOLA NAZIONALE DIGITALE.
Referente del progetto "Generazioni connesse",
con opera di disseminazione tra i docenti. □
Monitoraggio e rendicontazione delle attività
svolte.

Referente sport

Organizzazione e coordinamento dei Campionati
studenteschi e di attività connesse alla pratica
sportiva. Organizzazione e coordinamento di
Scuola Attiva Kids e Junior. Redazione del
regolamento ed orario per la fruizione del
campo sportivo esterno in erba sintetica.
Organizzazione e coordinamento del Progetto
"Joy of Moving". Inventario attrezzi sportivi e
collaborazione con l'area acquisti della
segreteria. Partecipazione ai momenti
informativi/formativi previsti. Collaborare con
l'esperto di scienze motoria scuola primaria.
Coordinare lo svolgimento delle attività nelle
varie classi coinvolte nei progetti di educazione
motoria. Curare il monitoraggio delle suddette
attività realizzare un monitoraggio finale tramite
la somministrazione di un questionario in
modalità. Digitale rivolto ad alunni, docenti e
genitori coinvolti. Rendicontare al Collegio dei
docenti le attività svolte.

1

Referente ambiente

Progettazione, organizzazione, realizzazione e
coordinamento di tutte le attività di educazione
ambientale dell'Istituto

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Il docente viene impegnato in attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Con i docenti assegnati al potenziamento si attivano progetti di recupero delle competenze di base destinati agli alunni con BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento della pratica musicale con quota extracurricolare con il Progetto "Musica a colori" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi amministrativi e la contabilità. Pianifica le risorse economiche dell'Istituto. Coordina i Collaboratori e il personale ATA.

Ufficio protocollo

Garantire il buon funzionamento degli strumenti e l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, della gestione dell'archivio garantire che le operazioni di assegnazione, registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di approvvigionamento ed istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto secondo le delibere del CdI . Tenuta libro inventario generale. Tenuta giornale magazzino. Rapporti con fornitori per preventivi . Ricevimento merci e distribuzione dei materiali ai vari reparti. Carico e scarico di magazzino: segnalazione di scorte minime. Redazione di ordini di acquisto, trattative dirette o procedure negoziate sul Mepa e fuori Mepa.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con



tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del Ptof .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: NOI CITTADINI DEL SITO UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:

La rete è costituita tra la Città Metropolitana di Napoli ed i Comuni e le scuole dell'area vesuviana e ha come scopo la realizzazione del Progetto "Noi cittadini del sito Unesco" promosso dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli che ha come scopo quello di rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza, interpretando la difesa della pluralità delle espressioni culturali come aspetto indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro.



Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TORRE ANNUNZIATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE CON ASSOCIAZIONE PICCOLI PASSI GRANDI SOGNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

La rete con l'Associazione "Piccoli Passi Grandi Sogni", onlus, è consolidata da anni e consente la partecipazione della scuola a numerosi progetti di coesione sociale strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Fondazione con il Sud, Fondazione con i Bambini, Fondi PNRR). Grazie a tale rete la scuola si arricchisce di numerose altre opportunità formative e ciò consente di operare anche con professionalità esterne alla scuola che già si occupano di molti nostri alunni, in quanto minori a rischio, creando i presupposti per quella continuità orizzontale tanto auspicata dai documenti ministeriali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie ed approcci per insegnare la lingua inglese

L'attività formativa è destinata ai docenti della Scuola infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria e si propone di offrire ai docenti conoscenze e competenze teoriche, per avviare i propri studenti ad usare l'inglese con naturalezza. Obiettivi specifici: Impostare un percorso per migliorare la propria capacità di ascolto e la propria pronuncia. Saper impostare un percorso di educazione all'ascolto per i propri studenti. Saper guidare i propri studenti dall'ascolto alla lettura, alla scrittura, alla conversazione della lingua inglese..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una scuola per tutti

La finalità dell'attività formativa sono: ripensare ad una progettazione curricolare flessibile e aperta



alle differenziabilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che si raccordano al percorso educativo personalizzato degli studenti; promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InFormazione

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola e personale Ata

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGI TRANSIT

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO-Data Protection Officer

La sicurezza prima di tutto

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gis Consulting

La piattaforma UNICA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete MINISTERO

DIGI TRANSIT

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



InFormazione

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola